

# cooperazione tra consumatori

MENSILE DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENTINA  
ANNO XXV • Giugno 2018



et•ka PLUS

Come verificare  
l'efficienza energetica  
della tua casa

## ETICHETTE

Le garanzie Coop  
sul pomodoro  
e i suoi derivati

## LIBRI IN FESTA

TrentinoBookFestival  
e LibrinpArco



Automobili  
**Il futuro  
è davvero  
elettrico?**

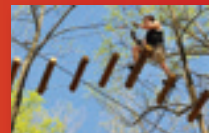
NELL'ATTESA  
DEI CAMBIAMENTI  
ANNUNCIATI,  
"VINCONO" ANCORA  
DIESEL E BENZINA



**ESTATE RAGAZZI:** CON CARTA  
IN COOPERAZIONE TARIFFE SPECIALI  
PER VACANZE ALL'INSEGNA DELLO  
SPORT AL MARE O IN MONTAGNA,  
E PER STUDIARE L'INGLESE

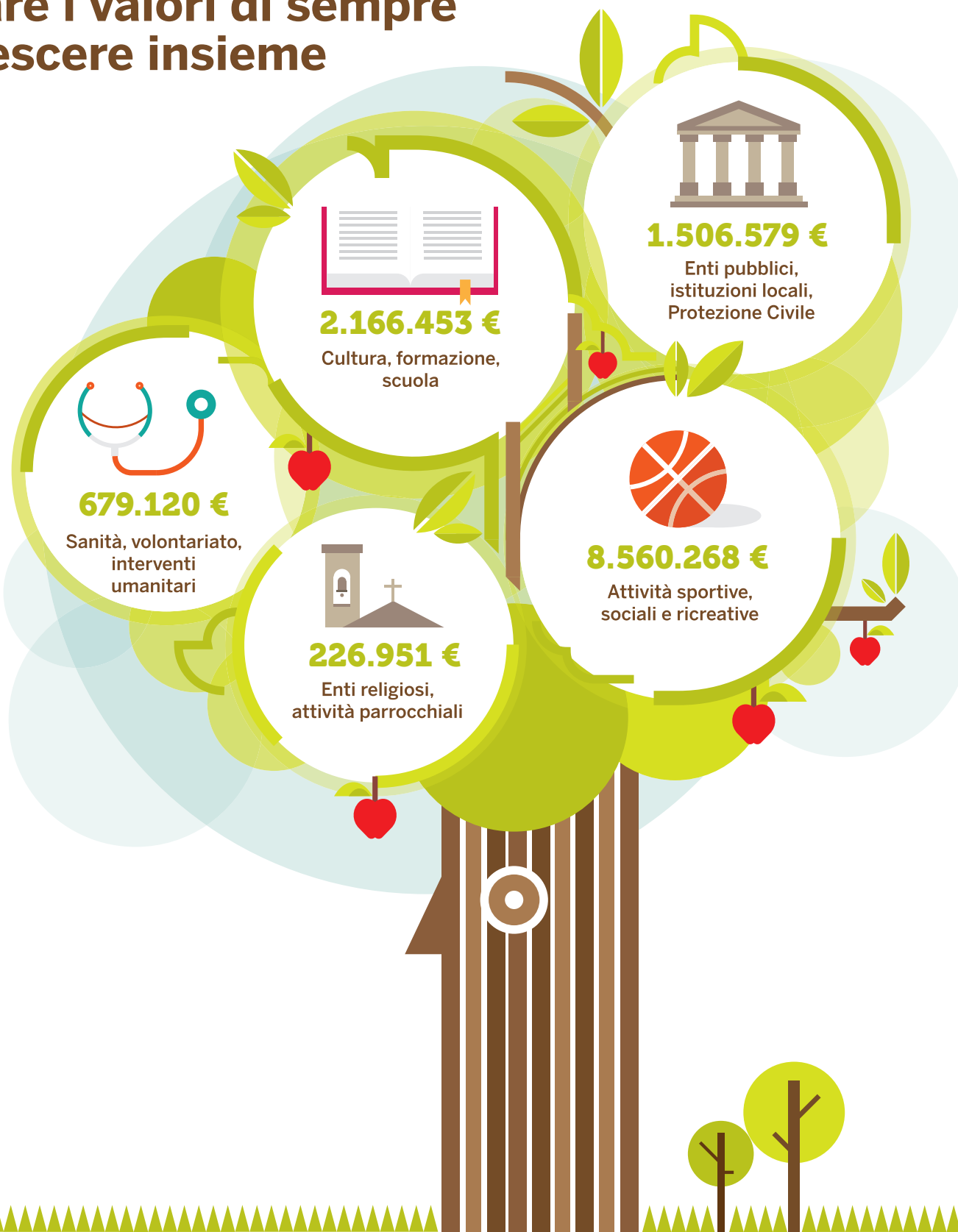


**ESTATE NEI PARCHI.** PARCHI AVVENTURA,  
NATURALI, A TEMA E ACQUATICI IN TUTTA  
ITALIA: AI SOCI POSSESSORI DI CARTA  
IN COOPERAZIONE SONO RISERVATI  
SPECIALI SCONTI



Il nostro impegno sociale:

# coltivare i valori di sempre per crescere insieme



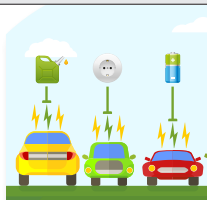
Marketing CCB - 03/2018

Le Casse Rurali affondano le radici nei valori del Trentino: raccolgono le risorse sotto forma di risparmio e le reinvestono a sostegno dell'intera comunità. Famiglie, imprese e associazioni alimentano questo **circolo virtuoso**, beneficiando dei frutti che – insieme – facciamo crescere ogni giorno. Anche grazie a te, lo scorso anno abbiamo sostenuto il territorio con oltre **13 milioni di euro\***.



Casse Rurali  
Trentine

\* Dati riferiti ai bilanci delle Casse Rurali Trentine al 31/12/2017



# sommario

- primo piano**
- 6 **Cambio d'auto!**  
di Claudio Strano
- 7 Provincia Autonoma di Trento  
**Gli incentivi ai cittadini per la mobilità elettrica**  
di Dario Pedrotti
- cooperazione di consumo**
- 10 118ª assemblea del consorzio Sait  
**Famiglie Cooperative e Sait: la scelta convinta di essere un sistema**
- 12 Origine italiana in etichetta  
**Le garanzie Coop sul pomodoro e i suoi derivati**  
di Chiara Faenza
- cooperazione**
- 13 etika plus, casa virtuosa  
**Come verificare l'efficienza energetica della tua casa**  
di Laura Ruaben
- società**
- 15 Corso di formazione il 14 giugno 2018  
**Contro le molestie sul lavoro**  
di Dirce Pradella
- 19 Martin Luther King  
**La capacità di sognare che cambia la storia**  
di Alberto Conci
- 21 "Liberi da Dentro"  
**La pena cattiva non serve. Una pena sensata si può**  
di Antonella Valer
- educazione**
- 16 Educare alla cittadinanza  
**Le storie di chi ha fatto la Storia**  
di Silvia Martinelli
- 17 Educare alla complessità  
**Come trasformare le nuove tecnologie in risorse per i cittadini di domani**  
di Mattia Mascher
- cultura**
- 23 Caldonazzo, 14-17 giugno 2018  
**Trentino Book Festival**  
**Le passioni, contro le paure**
- ambiente**
- 25 Il viaggio-inchiesta diventato libro  
**Radici liquide. Lungo gli ultimi torrenti alpini**  
di Maddalena Di Tolla Deflorian
- tempo libero**
- 27 Vantaggi con Carta in Cooperazione  
**Un'estate un po' inglese**
- 28 Vantaggi con Carta in Cooperazione  
**Natura, sport, divertimento: arriva l'estate nei parchi**
- stare in salute**
- 32 **La dieta per un cervello in forma**  
di Michele Sculati
- prodotti coop**
- 33 **Bevande vegetali: buone e sane (non solo per i vegetariani)**

## rubriche

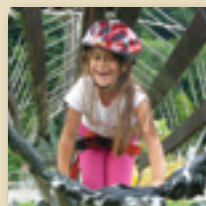
- cultura libri**
- 26 **Le recensioni del mese**  
a cura di Franco Sandri
- coltivare**
- 34 **I segreti del giardino delle aromatiche... sul balcone**  
di Iris Fontanari
- mangiare e bere**
- 35 **Con le fragole**  
**Il dolce lo preparo io!**



15

### Contro le molestie sul lavoro

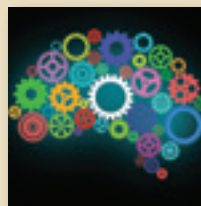
Il 14 giugno il primo incontro di formazione per i responsabili del personale delle cooperative. Presto una campagna che aiuterà lavoratori e lavoratrici a riconoscere i comportamenti a rischio. E a fermarli



28

### Natura, sport, divertimento: arriva l'estate nei parchi

Tante occasioni per visitare un parco in Trentino e in tutta Italia, con il vantaggio degli speciali sconti riservati ai soci possessori di Carta In Cooperazione



32

### La dieta per un cervello in forma

Con l'invecchiamento il cervello perde alcune delle sue potenzialità, ma se lo trattiamo bene e lo teniamo in allenamento, è possibile mantenere nel tempo una mente brillante.



35

### Il dolce lo preparo io!

Bello e scenografico come quelli di pasticceria, ecco un dolce perfetto anche per occasioni speciali. E una ricetta per un dessert classico, ma senza lattosio

**coop** *Origine*

**TRACCIABILITÀ TOTALE  
FILIERA DI QUALITÀ**



**PASSATA ORIGINE COOP.  
QUALITÀ CHE HA RADICI PROFONDE.**



## **TRACCIABILITÀ TOTALE DAL CAMPO ALLA VENDITA.**

Alla Coop la conoscenza dei prodotti ha radici profonde. La passata di pomodoro Origine è italiana. La filiera è controllata anche per verificare nei suoi punti più critici il rispetto dei diritti dei lavoratori. Con la linea Origine, attraverso il sistema di controllo certificato della filiera di produzione, ti raccontiamo la storia dei nostri prodotti, per garantirti ogni giorno maggiore trasparenza.



LA **coop** SEI TU.

# editoriale

di Giuseppe Ciagli

## Alpini oggi: in aiuto di chi ha bisogno

**A**ll'intervistatore che lo stava elogiando per aver condotto fuori zona rischio una bimba, portandola sulle spalle per oltre 7 chilometri, un giovane alpino accorso in aiuto alle popolazioni terremotate, ha risposto semplicemente: "Non sono un eroe, sono un alpino!"

Non occorre aggiungere altro per capire la forma mentis e intendere lo spirito (di fratellanza, coraggio, solidarietà, rettitudine) che anima gli uomini del più antico Corpo di fanteria di montagna ancora attivo al mondo (venne costituito il 15 ottobre 1872, un corpo che in tempo di pace si è trasformato in uno strumento straordinario della Protezione civile).

"Oggi gli alpini, in una realtà come la nostra, si danno da fare per gli altri, gratuitamente e volontariamente, non vogliono pubblicità per le loro azioni; si rendono disponibili per chi è in difficoltà; animano la vita sociale, il rispetto, il dono, l'aiuto alle famiglie deboli, la comunità intesa come una grande famiglia", ci ha detto con orgoglio una vecchia penna nera, incontrata a Trento durante l'adunata nazionale del 13 maggio.

Si è trattato di un evento fuori dal comune l'adunata nazionale di Trento, anche perché nella circostanza gli alpini hanno voluto stringere in un caldo abbraccio fraterno i Kaiserjaeger trentini, loro avversari durante

la prima guerra mondiale, superando barriere nazionalistiche e incomprensioni durate un secolo.

Nella mia famiglia il nonno aveva combattuto fra i Landsschutzen sul Pasubio, con l'esercito austroungarico a difesa della propria terra; mio padre, artigiere alpino, fu tra i pochi superstiti della campagna di Russia. Tutti e due hanno fatto il loro dovere, ma entrambi mi hanno insegnato ad aborreire la guerra, mi hanno detto che la guerra è sempre ingiusta, che la fanno i potenti e a pagarne le conseguenze è sempre la povera gente.

Da questo evento prende lo spunto il nostro editoriale, un omaggio a tutte le "penne nere", e riproponendo quanto scrisse Giulio Bedeschi a proposito del loro cappello all'indomani della ritirata di Russia: *"... gli alpini portavano uno strano cappello di feltro a larga tesa, all'indietro sollevata e in avanti ricadente, ornato di una penna nera appiccicata a punta in su sul lato sinistro del cucuzolo. Nelle intenzioni di chi la prescrisse la penna doveva essere d'aquila; ma in effetti gli alpini, ignari d'ogni complicazione e spregiatori d'ogni retorica, collocavano sopra l'ala penne di corvo, di gallina, di tacchino e di qualunque altro pennuto che il buon Dio facesse imbattere lungo le vie della guerra, nere o d'altro colore purché fossero penne lunghe e dritte e stessero a indicare da lontano che s'avanzava un alpino.*

(continua a pag. 14)



**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Giuseppe Ciagli

**COMITATO DI REDAZIONE**  
Giuseppe Ciagli, Alberto Conci,  
Egidio Formilan, Cristina Galassi,  
Walter Liber, Michela Luise,  
Klaudia Resch, Franco Sandri.

Questo numero è stato chiuso  
in tipografia il 14-05-2018  
La tiratura del numero  
di maggio 2018 di  
"Cooperazione tra Consumatori"  
è stata di 58.712 copie

**RESPONSABILE EDITORIALE**  
Cristina Galassi  
**Per informazioni:**  
tel. 0461 920858  
lunedì-venerdì, ore 9.30-11.30  
cristina.galassi@libero.it

**HANNO COLLABORATO**  
Alberto Conci, Corrado Corradini,  
Silvia De Vogli, Maddalena  
Di Tolla Deflorian, Iris Fontanari,  
Cristina Galassi, Silvia Martinelli,  
Mattia Mascher, Dario Pedrotti,  
Dirce Pradella, Laura Ruaben,  
Franco Sandri, Antonella Valer.

**IMPAGINAZIONE**  
Scripta sc

**EDITORE**  
Sait, Consorzio delle cooperative  
di consumo trentine società  
cooperativa  
**Per informazioni:**  
ufficio.soci@sait.tn.it  
tel. 0461.808641  
lunedì-venerdì, ore 9.00-12.00

**STAMPA**  
a cura di Scripta sc  
con utilizzo di carta certificata TCF,  
priva di sbiancanti ottici e  
certificata FSC®, proveniente da fonti  
gestite in maniera responsabile



ANNO XXV - GIUGNO 2018  
Mensile della Cooperazione  
di consumo trentina  
casella postale 770 - 38121 Trento  
Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

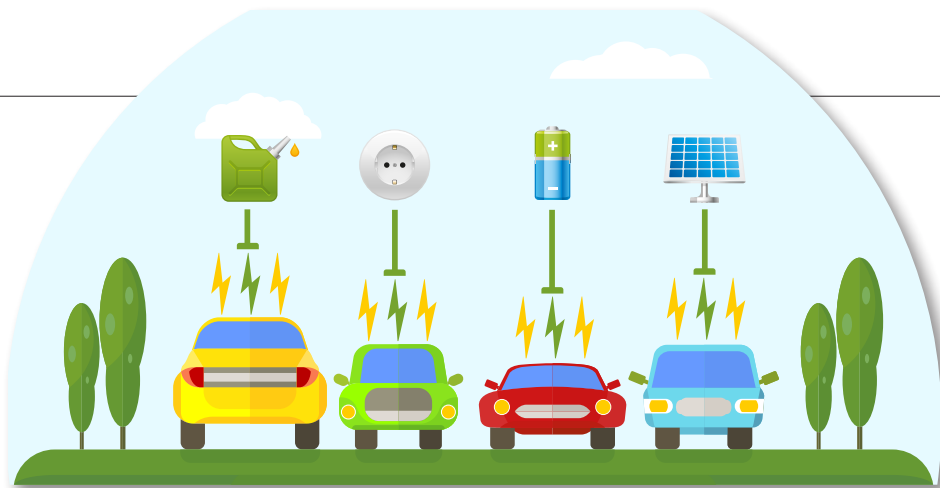
**S**arà a guida automatica, semiautomatica o con pilota tradizionale? Di proprietà, a noleggio o condivisa? Ma soprattutto, che alimentazione avrà la nostra prossima auto?

Le quattro ruote sono al centro di un periodo di trasformazioni talmente vaste e profonde – più volte annunciate, ma non si sa se tutte realizzabili e a breve – che chi deve programmare, oggi, un acquisto non sa quale prendere.

“**Nei prossimi cinque anni** l’auto cambierà più di quanto non sia cambiata negli ultimi 20”, è il mantra ricorrente. Sarà davvero così? Cerchiamo di capirne di più partendo proprio dal cuore del problema: **il tipo di motore.**

**Per una serie di ragioni concomitanti sembrerebbero avviati verso il tramonto i motori endotermici, cioè a combustione interna: diesel e benzina.** Da tempo la rivoluzione della mobilità gira intorno a questo punto irrisolto. Irrisolto perché è difficile farne a meno – e ancor più in un paese fortemente motorizzato come il nostro – ma la coscienza del cambiamento climatico che avanza, la necessità di contenere le emissioni di gas serra, le dinamiche stesse del mercato dopo il Dieselpgate del 2015 spingono verso nuove direzioni. Quali? E soprattutto, fra quanto tempo e con quale forza?

**Il punto di partenza è che è già oggi antieconomico far rientrare i piccoli diesel nei limiti normativi.** Per questo i costruttori ne hanno annunciato l’abbandono. FCA dovrebbe fare altrettanto entro l’estate



**ENTRO 10 ANNI IL 15% DEL TRASPORTO SENZA FUMI DI SCARICO?**

## Cambio d’auto!

Una trasformazione radicale è quella che attende l’automobile anche in Italia. Il motore elettrico, dicono gli esperti, tra pochi anni conquisterà il mercato, il diesel è in declino, ma intanto si continua come niente fosse. E fra proclami e prototipi ci si chiede dove sia il confine tra previsione e realtà

di **Claudio Strano**

dicendo stop alla costruzione a partire dal 2022. Nell’arco di qualche anno il valore di chi già possiede un diesel dunque scenderà e i modelli più richiesti anche nel futuro, cioè suv e crossover, saranno sempre meno

a gasolio. «Questo anche perché l’Europa si è arresa a una guerra commerciale partita da Stati Uniti e Giappone», è l’analisi di **Gian Primo Quagliano**, presidente del Centro Studi Promotor, che comunque un’auto die-

### Novità

## Car sharing trentino: più elettrico

**Il car sharing trentino continua a crescere e programma la crescita della flotta e delle auto elettriche disponibili**

Anche il car sharing trentino riflette sull’elettrico. L’occasione è l’Assemblea annuale dei soci della cooperativa, tenutasi lunedì 7 maggio, presso la Cassa Rurale di Trento, per approvare il bilancio e discutere sulle prospettive future. In particolare è in scadenza uno dei contratti delle due auto elettriche ad autonomia estesa della flotta trentina.

La cooperativa ha scommesso sull’elettrico nella convinzione che, sia per una questione di costi sia di sostenibilità ambientale, l’utilizzo di un veicolo elettrico in car sharing sia una buona soluzione. Tra le ipotesi della cooperativa c’è l’introduzione di un veicolo **Tesla**.

**L’altro elemento di prospettiva è l’introduzione di una piccola flotta**

**free floating (si può prendere in un posto e lasciarla in un altro) nei**

### comuni di Trento e Rovereto.

Entrambi le riflessioni sono rese possibili da buoni risultati in termini di utilizzi (sono stati 3500 i viaggi annuali nel 2017) e dalla crescita degli utilizzatori (con una

crescita di un centinaio di contratti), che sono al momento 700, e garantiscono un fatturato di 150.000 euro. Oltre alla consolidata quota business, sono cresciuti in modo significativo i clienti privati/famiglie.

**La cooperativa prevede inoltre, attraverso la collaborazione con gli enti locali, di ampliare la flotta: a Trento (con l’inserimento di due veicoli elettrici) e a Pergine, con un veicolo elettrico in centro ed uno tradizionale**

presso il centro intermodale, a cura di Trentino Trasporti. (A. Valer)

Trentino

## Gli incentivi ai cittadini per la mobilità elettrica

**Sono previsti finanziamenti per autoveicoli e motoveicoli, per le e-bike e le colonnine per la ricarica**

La Provincia Autonoma di Trento ha scelto di sostenere la mobilità elettrica privata, attraverso tre linee di finanziamento, che riguardano autoveicoli e motoveicoli, le e-bike e le colonnine per la ricarica.

**I primi sono relativi ad auto elettriche o ibride e a ciclomotori elettrici**, e vengono riconosciuti a

residenti della provincia di Trento, che presentino domanda entro un anno dall'acquisto, purché non sia stato effettuato prima del 16 giugno 2017. I beneficiari non devono esercitare attività di impresa, cioè i mezzi non possono essere intestati o fatturati a ditte, neanche individuali. I contributi sono di importo fisso, pari a 2000 € per gli autoveicoli ibridi, a 4000 € per gli autoveicoli completamente elettrici, e a 1500 € per i ciclomotori, purché i mezzi siano stati acquistati in uno dei rivenditori convenzionati.

**I finanziamenti relativi alle e-bike** hanno invece un sistema di erogazione più articolato. Il contributo viene concesso ai datori di lavoro che presentano un progetto di mobilità sostenibile per i loro



dipendenti, che illustri chi e come ne farà uso sul tragitto casa-lavoro. I dipendenti devono compartecipare alla spesa di acquisto per un minimo del 10 % e un massimo del 30% del costo della e-bike. Starà al datore di lavoro decidere di chi sarà poi la proprietà del mezzo, ma la fattura verrà intestata alla ditta. Il contributo è pari al 50% della spesa ammessa, fino ad un massimo di 1000 €, e anche in questo caso la richiesta deve essere presentata entro un anno dall'acquisto, che non deve essere precedente al 16 giugno 2017 (ma può essere effettuato presso un rivenditore qualsiasi).

**La terza linea di finanziamenti riguarda i sistemi di ricarica**, sia per e-bike sia per auto e motoveicoli. In questo caso i beneficiari possono essere sia persone fisiche sia persone giuridiche, comprese imprese e consorzi, purché abbiano sede in Trentino. Per auto e motocicli

sono finanziabili fino a cinque stazioni di ricarica, mentre per le e-bike solo una. Il contributo è pari al 60% della spesa ammessa, fino ad un massimo di 1500 € per stazione di ricarica per auto e motocicli, e di 500 € per quelle per le e-bike. Nel primo caso il numero massimo di stazioni finanziabili è cinque, nel secondo solo una, e per questa linea di finanziamento la spesa non deve essere antecedente al 20 novembre 2017. (D.Pedrotti)

**Maggiori informazioni** sono disponibili sul sito dell'Agenzia Provinciale per l'Incentivazione delle Attività Economiche (<http://www.apiae.provincia.tn.it/>) oppure presso l'ufficio Investimenti fissi, energia e Ambiente della PAT (tel. 0461.497350).

sel sta per comprarsela, ritenendola «meno inquinante di una a benzina e la soluzione più economica per chi macina parecchi chilometri all'anno». Ma il punto di arrivo della transizione quale sarà nel breve periodo? Qui le cose si complicano.

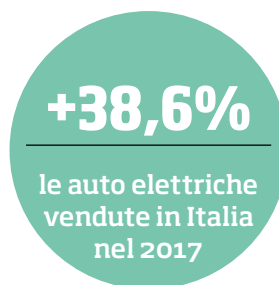
### IN ARRIVO LA SVOLTA ELETTRICA

Alcune ipotesi sembrano mere suggestioni. Se «la fusione nucleare è un sogno, perché arriverà troppo tardi ed è comunque una tecnologia complessa», come sottolinea **Nicola Armaroli**, direttore di ricerca del CNR di Bologna. Se siamo lontani dal vedere le auto a pannelli solari (che pure sono realizzabili) affollare i saloni, per non parlare di altre soluzioni «eco-friendly» più improbabili come le vetture ad acqua. Se anche dell'idrogeno che, intorno alla prima metà degli anni Novanta, sembrava il futuro dell'automobile, si sono ridotte le ambizioni per via degli alti costi di distribuzione e di stoccaggio di questo gas liquido e della rete di rifornimento che manca. Se l'Italia, più concretamente, con il suo piano energetico nazionale ha puntato molto sul gas che è considerato, però, una «tecnologia ponte», cioè di passaggio, e non risolve il problema ambientale, eccoci di nuovo alle prese con i soliti noti, cioè i

derivati dal petrolio. Ma con una fonte in più che viene data ora «in rapida ascesa»: quella elettrica.

Secondo gli esperti non è una suggestione, una **svolta elettrica** è data per imminente nonostante nel mercato attuale siamo ancora a livelli di nicchia (meno di 2.000 auto vendute in Italia nel 2017) e le colonnine di

difficile», come sottolinea il professor Quagliano, i diesel che oggi sono prevalenti in Italia perderanno tendenzialmente quote di mercato, i benzina resisteranno, metano e gpl sono dati in ascesa e **vedremo in giro sempre più auto ibride (full e plug-in), elettriche pure e auto dotate della tecnologia dei 48 volt**. Secondo i manager di



ricarica – ancora poche e limitate ai centri urbani e alle dorsali autostradali, e al Sud quasi assenti – non consentano una sufficiente libertà di movimento. Si contano nel Belpaese poco più di **2.000 postazioni**, che saranno però 7.000 al 2020 e 14mila al 2022 in virtù di un robusto piano di investimenti dell'Enel.

Dunque semplificando e tenendo ben presente che «impegnarsi in una previsione è

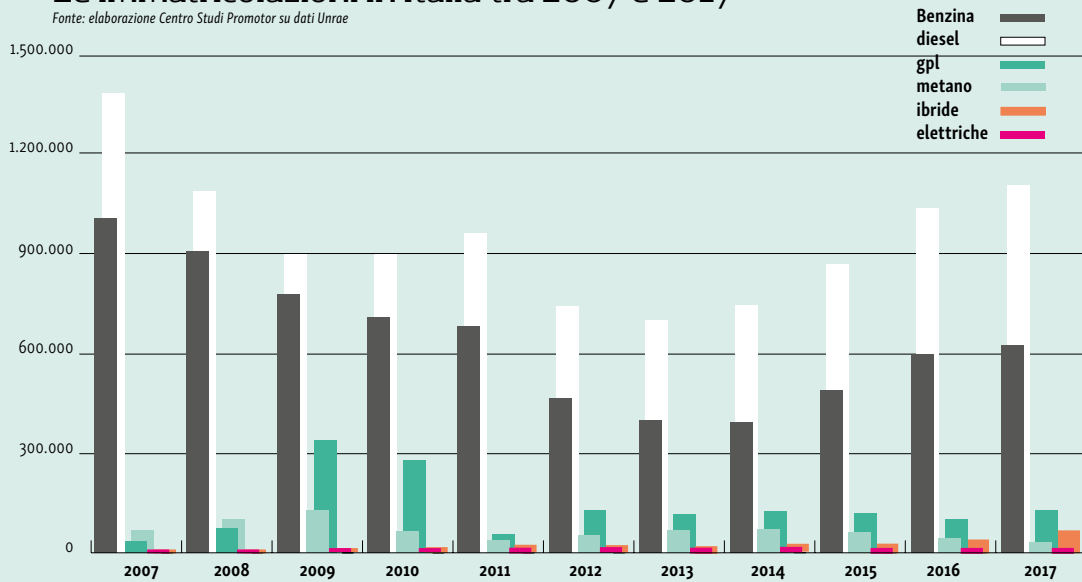
**Bosch**, ovviamente interessati alla transizione in atto, «tra 10 anni il 15% dei veicoli mondiali avrà un motore elettrico».

Per chi non lo sapesse la tecnologia **plug-in**, che al momento è la più performante, consente di percorrere diversi chilometri senza utilizzare il propulsore a benzina o a gasolio, grazie ad accumulatori elettrici più potenti



## Le immatricolazioni in Italia tra 2007 e 2017

Fonte: elaborazione Centro Studi Promotor su dati Unrae



che nelle **full hybrid**. Accumulatori ricaricabili non solo nelle fasi di decelerazione, ma anche alle colonnine pubbliche o alla rete elettrica domestica. Con la tecnologia dei **48 volt** si intende invece un secondo impianto elettrico, oltre a quello a 12 volt, montato a bordo, alimentato da una batteria agli ioni di litio che fa andare lo "stop and go" e supporta meglio i tanti servizi energivori resi da una moderna automobile. L'**elettrico puro** infine è più problematico in termini di autonomia ma ha dalla sua che il veicolo monta un solo motore, dunque costa e pesa anche di meno a tutto beneficio dei consumi.

### LA FOTOGRAFIA DELLA REALTÀ

Guardando alla fotografia della realtà, si stenterebbe a credere a tutto ciò. I numeri della benzina e del diesel sono infatti stratosferici al confronto dell'elettrico: quasi **2 milioni** di venduto nel 2017 (+7,9%) in Italia a quanto risulta all'Associazione nazionale filiera industria automobilistica. Il diesel per quanto in declino (-5,2% a marzo) rimane un fenomeno europeo. Intorno al 43% è la sua quota di mercato e per alcuni, come il presidente di Mercedes-Benz Italia, **Marcel Guerry**, «non si potrà prescindere dal gasolio almeno per i prossimi 10-15 anni». Perché mai l'elettrico dovrebbe decollare nel giro di poco tempo? Per **Mauro Tedeschi**, fondatore del sito specializzato **Vaielettrico.it**, i tempi invece sono maturi. «Sono dieci anni che si lavora in maniera decisa su questa tecnologia – risponde – e oltre a tanta innovazione, ci sono interessi in ambiti diversi che stanno convergendo: dalla sicurezza, al clima, alla salute, all'economia, alla politica che, non ultima, deve

decidere attraverso un serio piano d'incentivi fiscali (piano che manca in Italia, ma non in Cina, negli Usa e nei paesi del Nord Europa) da che parte far pendere la bilancia».

Bilancia che però sta per pendere. Anche Quagliano, che sfronda sul resto, su questo non ha dubbi. «Vedo un solo elemento forte che depone a favore della transizione all'elettrico: tutte le case automobilistiche del mondo stanno investendo su tale fonte energetica. E siccome dopo anni di

to che «la transizione è assolutamente possibile anche in Italia: basta una rete intelligente per la gestione razionale di carichi e picchi di energia». E gli fa eco **Valerio Rossi Albertini**, fisico nucleare de La Sapienza di Roma: «Il problema non sussisterebbe anche se tutte le auto circolanti oggi fossero tutte delle Tesla elettriche extralusso. All'epoca spero che andremo tutti a energia rinnovabile, ma comunque non c'è e non ci sarà bisogno di nuove centrali. Piuttosto che occuparsi di pro-

frequentazione ho constatato che sono tutto tranne che degli sprovveduti...». Lo stesso **Sergio Marchione** al Salone di Detroit è arrivato a dichiarare che «entro 10 anni i costruttori si dovranno convertire all'elettrico e all'ibrido». Non molto tempo fa l'ad del gruppo torinese, che è considerato un elettro-scettico, aveva ventilato addirittura rischi per l'ecosistema dovuti a un surplus di domanda di energia per le nuove auto. Uno dei falsi miti da sfatare, così pensano in Norvegia (la regina in Europa) dove oltre la metà delle immatricolazioni già oggi è elettrica.

**Nicola Arnanoli**, direttore di ricerca CNR, è convin-

### Trentino/Osservatorio provinciale sulla mobilità sostenibile

## Partecipare alle scelte in materia di mobilità

**Nominato (finalmente) l'osservatorio provinciale sulla mobilità sostenibile. Dovrebbe supervisionare il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi della legge approvata lo scorso giugno**

Con delibera del 13 aprile, la Giunta provinciale, su proposta dell'assessore Mauro Gilmozzi, ha provveduto a nominare i componenti dell'Osservatorio provinciale sulla mobilità sostenibile, **uno degli elementi centrali della legge omonima**, che ha fra i suoi obiettivi quello di **sviluppare una serie di processi partecipativi** che possano contribuire alle scelte strategiche in materia di mobilità per il futuro del Trentino.

**L'Osservatorio avrà il compito di monitorare la qualità e l'efficienza del sistema pubblico di mobilità e delle altre forme di mobilità sostenibile,**

di formulare proposte di miglioramento dei servizi di trasporto, anche sulla base di una discussione territoriale, di trasmettere alla Provincia i suggerimenti delle persone coinvolte nell'attuazione del piano provinciale della mobilità. L'Osservatorio resta in carica per quattro anni; è nominato dalla Giunta provinciale ed è composto anche da componenti esterni alla Provincia, espressione delle diverse componenti della società civile. Per questo primo mandato, sono stati scelti: Ezio Viglietti per le associazioni ambientaliste, Alice Rovati per associazioni di tutela dei consumatori,





*blemi inesistenti, mi preoccuperei di non morire prima, visto che alle inalazioni di polveri sottili sono dovuti 60mila decessi ogni anno in Italia».*

### **PICCOLI E GRANDI NUMERI**

Ad avvicinarci piano piano alle elettriche attraverso un periodo, anche lungo, di auto ibride che Quagliano ritiene “una soluzione molto interessante”, sono le **batterie agli ioni di litio**. Il loro prezzo si è molto ridotto al pari del peso che è lontanissimo da quello delle batterie al piombo, mentre è destinata a crescere l'autonomia. Secondo uno studio di **Bloomberg**, negli ultimi otto anni il prezzo di una batteria (che incide per circa la metà sul valore di un'autovettura elettrica) è diminuito del 73% e la previsione è di un calo nei prossimi venti anni. Saranno anche più leggere, come detto, e meno ingombranti. Oggi mediamente pesano 230 Kg per fornire tra i 18 e i 30 kWh. Il prossimo traguardo saranno le “batterie allo stato solido” in grado di fornire 50 kWh di energia. Certo i problemi non mancheranno, a cominciare dal prezzo del litio e dallo sfruttamento del lavoro

nei paesi in cui lo si estrae assieme al cobalto (Colombia, Bolivia, Congo) nonché al problema dello smaltimento e del recupero di questi metalli preziosi e non infiniti. Basti pensare che una batteria per auto richiede 10 kg di litio e a quanti miliardi di cellulari al mondo funzionano grazie a questo elemento chimico, il più leggero della tavola periodica e che non potrà mai essere superato da altri.

**Quale auto comprare allora da qui a pochi anni?** Per chiudere il discorso dovremmo probabilmente immaginare un panorama diverso, più articolato di quello odierno. La scelta del tipo di motore, conclude Quagliano, oltre alla sensibilità verso l'ambiente dipenderà dall'utilizzo prevalente che si fa dell'auto – dentro o fuori i centri urbani, pochi o molti chilometri di percorrenza all'anno –, dal costo delle vetture e dalle reti di rifornimento che, nel frattempo, verranno costruite. Ma soprattutto dal progredire di *«un colossale business su cui si stanno buttando tutti, che è quello di cambiare un miliardo di autovetture circolanti oggi al mondo»*. (*consumatori.e-coop.it*)



Paolo Vergnano per le categorie per le categorie economiche maggiormente rappresentative, Tomaso Bertoli per gli ordini e collegi professionali, Giacomo Pangrazzi per la Consulta degli studenti, Silva Franchini per l'Azienda sanitaria provinciale, Giuliano Giacomelli per Trentino trasporti, Ugo Grisenti per il Consiglio delle Autonomie locali, Mario Monaco del Servizio Opere stradali e

ferroviarie, Roberto Andreatta del Servizio trasporti pubblici, Romina Baroni per l'Assessorato ambiente e trasporti.

Il primo incontro si è tenuto il 3 maggio e altri tre sono previsti entro metà giugno, con questi primi compiti: elezione del Presidente e Vice Presidente, elaborazione e approvazione del Regolamento interno dell'Osservatorio, parere su Mobility Manager Provinciale (nominato dalla Giunta), elaborazione delle linee guida per il Piano Provinciale della Mobilità Sostenibile, che dovrà essere sottoposto obbligatoriamente a percorso partecipativo.

Perché questo strumento, voluto dal disegno di legge di iniziativa popolare (anche se composto in modo del tutto diverso da quello che il ddl popolare prevedeva), possa essere efficace, sarà importante che i cittadini decidano di partecipare attivamente. (A. Valer)

## **Che soddisfazione la mia auto elettrica**

di **Luca Mercalli**, presidente società meteorologica italiana

L'idea di una mobilità sostenibile e indipendente dai combustibili fossili mi è sempre frullata in testa, e da quando ho ricoperto il mio tetto di pannelli fotovoltaici la possibilità di alimentare un'auto elettrica con energia pulita è diventata realtà. Così a fine 2011 ho acquistato una Peugeot Ion. Piccola utilitaria tutta elettrica, perfetta per i tragitti casa-stazione o casa-ufficio. Oggi a quasi 7 anni di utilizzo e 70mila km percorsi posso dire di essere soddisfatto di questa scelta. Certamente pionieristica e con alcuni limiti, ma ne ho avuto più vantaggi che svantaggi. Cominciamo da questi ultimi: percorrenza media per carica di un centinaio di km, ancora pochini su percorsi extraurbani, poche colonnine di ricarica sul territorio, prezzo d'acquisto ancora troppo elevato, limitazioni d'uso in periodo invernale, ovvero difficoltà nel riscaldamento dell'abitacolo e sbrinatorio para- brezza a causa dell'eccessivo consumo di elettricità che va in competizione con il chilometraggio. Se vuoi arrivare a destinazione devi adattarti a mettere guanti e berretto, oppure se vuoi il comfort devi accettare una riduzione di percorrenza. Tutti problemi di gioventù che saranno risolti con una produzione di massa. Ma con un po' di attenzione e qualche calcolatore preliminare, a piedi non ci sono rimasto mai. **Ed è questa la novità dell'auto elettrica: avendo poca autonomia, si guida con la testa e non con i piedi.**

Pur avendo eccezionali doti di ripresa e di velocità, si impara subito che ogni azione impulsiva e non ponderata ha un prezzo termodinamico che dissipa energia preziosa, mentre dosare le accelerazioni, rallentare gradualmente sfruttando fino all'ultimo la ricarica in decelerazione senza quasi mai azionare i freni, prevedere con largo anticipo le manovre, ottimizza la durata della carica e rende la guida molto più attenta e sicura. Non è vero che la silenziosità del motore è un pericolo per pedoni e ciclisti: la responsabilità è sempre di chi guida e si diventa molto più prudenti e reattivi senza delegare ad altri il compito di accorgersi del nostro arrivo (peraltro ci sono anche i non udenti o i giovani con le cuffiette che non sentirebbero nemmeno una Ferrari...). L'auto elettrica è rilassante per l'assenza di vibrazioni e rumori, per la fluidità della dinamica, in grado di procedere in salita a passo d'uomo o di scattare guizzante in un sorpasso. Molto si è detto sulla sostenibilità ambientale del propulsore elettrico secondo alcuni studi non così differente da quelli termici: certamente se per caricare le batterie si usa la corrente prodotta da una vecchia centrale a carbone, non cambia granché, si sposta solo l'inquinamento altrove. Ma se si utilizza corrente prodotta da fonti rinnovabili come idroelettrico, eolico o solare, allora il bilancio ambientale diventa favorevole. È vero che le batterie sono costruite con elementi pregiati come litio e cobalto, ma a fine vita sono riciclabili. Invece non ha bisogno di olio lubrificante e usura meno freni e pneumatici. Personalmente carico l'auto quasi sempre con l'energia dei miei pannelli fotovoltaici, e la sensazione più bella che mi ha regalato in questi anni è stata quella di muoversi gratis e senza fumo grazie al sole! (*consumatori.e-coop.it*)

Il presidente di Sait Renato Dalpalù e il direttore Luca Picciarelli hanno portato in assemblea, lo scorso 4 maggio, un risultato positivo, con un utile di 2 milioni di euro, vendite stabili a 329,5 milioni (501 milioni quelle complessive generate dal sistema Sait), costi in calo del 10% e debiti fortemente ridimensionati.

Un risultato che consente



aggiunto Picciarelli – ora anche dal punto di vista operativo sappiamo che la ‘locomotiva’ Sait è tornata a tirare, ma abbiamo bisogno di sapere con certezza chi viaggia con noi e condivide il percorso”.

### **UN NUOVO ‘PATTO’ CON LE FAMIGLIE COOPERATIVE**

Dalpalù ha espresso forte l’esigenza di condivide-

Adesso possiamo dire che Sait può garantire al sistema della cooperazione di consumo sia efficienza economica che aderenza ai valori e alle motivazioni ideali che alla fine dell’Ottocento hanno portato le cooperative a costituire il loro consorzio”.

### **IL VALORE DEL LAVORO E L’IMPEGNO A RICOLLOCARE GLI ESPULSI**

Dalpalù si è soffermato sul caso dei dipendenti usciti dall’azienda, circa un centinaio tra espulsi e dimessi volontariamente.

“Ripeto, una scelta dolorosa ma necessa-

118ª assemblea del consorzio Sait

# **Famiglie Cooperative e Sait: la scelta convinta di essere un sistema**

**Lo scorso 4 maggio, a Trento, l’assemblea del Consorzio delle Famiglie Cooperative, il Sait, per il bilancio 2017, che ha presentato risultati positivi, “ma il vero rilancio deve passare da una convinta alleanza con le Famiglie Cooperative”**

di “ristornare” (restituire) alle Famiglie Cooperative la cifra di 3,65 milioni di euro (+71,2%).

Complessivamente le risorse trasferite alle Famiglie Cooperative ammontano a 14 milioni di euro, con un incremento del 30% rispetto all’anno precedente.

Dati quindi molto positivi, che fanno guardare al futuro con fiducia. Non solo per il Sait, ma per l’intero sistema che fa capo al consorzio di via Innsbruck.

“Proprio per questo – ha detto Dalpalù – risulta ancora più incomprensibile l’abbandono di alcuni nostri soci, proprio nel momento in cui usufruiscono dei risultati generati dalle azioni intraprese”.

“Abbiamo fatto ciò che occorre fare – ha

re con le cooperative socie un “patto” di lungo periodo, che parta proprio dal rilancio di Sait per distribuire i vantaggi



**Picciarelli ha sottolineato come l’intero sistema Sait (tutti i punti vendita, Superstore compresi) copra una consistente fetta di mercato: il 39,42 per cento. Altroconsumo ha inoltre definito i negozi del sistema Sait come quelli dove fare la spesa più conveniente in Trentino**

**Dalpalù ha espresso forte l’esigenza di condividere con le cooperative socie un “patto” di lungo periodo, che parta proprio dal rilancio di Sait per distribuire i vantaggi sull’intero sistema**



sull’intero sistema. “Non è dimostrato che cambiare convenga dal punto di vista economico, anzi i risultati delle ultime Famiglie Cooperative uscite direbbero il contrario.

ria, che comunque ci interpella una volta di più sulla responsabilità che abbiamo nei confronti dell’intera comunità trentina. Il

clamore mediatico e politico che ha accompagnato le nostre decisioni confermano il ruolo e l’importanza di Sait per il Trentino.

Da parte nostra, continueremo a credere nel valore del lavoro e faremo di tutto per contribuire a ricollocare, insieme al sistema cooperativo, i dipendenti espulsi.

Ci auguriamo che il

miglioramento dell’economia provinciale possa accelerare questo passaggio.

Nel contempo – ha proseguito il presidente di Sait – ritengo opportuno fare alcune valutazioni sulla relazione con i nostri collaboratori, che possono allargarsi all’intero sistema del consumo. I dipendenti sono la risorsa più importante per qualsiasi azienda, occorre stabilire un approccio diverso, e maggiore coinvolgimento negli obiettivi aziendali”.

### **LA REVISIONE DELLO STATUTO**

Nei prossimi mesi il presidente di Sait proporrà una revisione dello statuto riguardo anche la governance.

“Una riflessione è opportuna – afferma Dalpalù – anche per aggiornare ai tempi attuali alcune regole che appaiono datate. Tra queste, il requisito della stretta territorialità

## Cooperazione tra consumatori e cooperazione tra dettaglianti non sono la stessa cosa

**C'è una differenza sostanziale tra l'essere cooperazione tra consumatori (come Sait e Famiglie Cooperative) e l'essere cooperazione tra dettaglianti (come Dao e Conad): sta nelle finalità per le quali si opera**

Anche recentemente alcune Famiglie Cooperative hanno scelto di lasciare il Sait per passare a Dao, come se Sait e Dao fossero la stessa cosa. Torniamo così ancora una volta a spiegare perché si tratta di due organizzazioni con finalità diverse.

### SAIT: LA COOPERAZIONE TRA CONSUMATORI

Le Famiglie Cooperative trentine sono nate (nel 1893) per volontà di un parroco di rispondere ai bisogni primari delle persone, da subito fulcro attivo di questo tipo di cooperazione. Da allora sono passati i decenni e sono cambiati i bisogni, ma a guidare la cooperazione di consumo restano i soci, cioè i consumatori, nei singoli consigli di amministrazione di ciascuna Famiglia Cooperativa.

Sono i soci e i consumatori a trarre vantaggio dalla cooperativa, e gli eventuali utili di una Famiglia Cooperativa restano nella cooperativa e sono investiti a vantaggio di tutti, per la comunità, nello stesso territorio. Nelle Famiglie Cooperative non c'è un negoziante e a monte un grossista che traggono vantaggio dall'attività del negozio, come invece legittimamente accade per i negozi Conad e quindi per il consorzio Dao.

### DAO: LA COOPERAZIONE TRA DETTAGLIANTI

Dao infatti (Dettaglianti Alimentari Organizzati, il centro distributivo per il

Trentino Alto Adige di Conad) pur facendo parte del mondo della cooperazione, non è **cooperazione tra consumatori, ma cooperazione tra imprenditori e dettaglianti**: nella cooperazione tra consumatori il fine perseguito è quello dell'**interesse dei consumatori e delle comunità**, mentre nella cooperazione tra imprenditori o dei dettaglianti il fine



perseguito è quello dell'**interesse proprio**, cioè dei dettaglianti e degli imprenditori.

### COME OPERA LA COOPERAZIONE TRA CONSUMATORI

Con "interesse dei consumatori" la cooperazione tra consumatori intende una pluralità di aspetti, in primo luogo i prodotti e i servizi che si trovano nelle Famiglie Cooperative, come i prodotti a marchio Coop, unici per l'insieme di garanzie che possono offrire quanto a sicurezza, bontà, eticità, convenienza, rispetto dell'ambiente; ma anche per l'offerta di servizi che



assicurano occasioni di risparmio in nuovi ambiti (come Etika energia, i libri scolastici e universitari) e per i vantaggi offerti dalla Carta In Cooperazione (dagli sconti quotidiani sulla spesa, agli sconti per entrare nei musei o a teatro, o per il tempo libero e gli sport, ecc.). Ma è un fondamentale "interesse" delle Famiglie Cooperative anche la responsabilità che ogni Famiglia

Cooperativa assume nello svolgere una funzione riconosciuta come sociale.

**Le Famiglie Cooperative, infatti, costituiscono in 205 comuni o località l'unico presidio commerciale, servendo una popolazione di 106 mila persone e garantendo occupazione a 500 dipendenti.**

Recentemente anche la **Commissione Europea** ha riconosciuto i punti vendita multiservizi nelle aree svantaggiate come **Sieg (Servizi di interesse economico generale)**: le Famiglie Cooperative, quindi, potranno proporre altri servizi utili per la comunità, da quelli anagrafici a quelli sanitari, dai pagamenti all'accesso tecnologico. Con i Sieg le Famiglie Cooperative si vedono riconoscere un ruolo sociale nel prevenire lo spopolamento delle zone marginali, nel favorire l'autosufficienza degli anziani, nella tutela del patrimonio edilizio e nella manutenzione del territorio. La chiusura di questi punti vendita avrebbe gravi ripercussioni sui residenti, sia dal punto di vista dell'accesso ai beni di prima necessità che da quello delle relazioni sociali.

**Al centro del quotidiano operare della cooperazione tra consumatori, dunque, c'è sempre l'interesse della persona, del socio e della comunità in cui è inserito.** (C. Galassi)

nella composizione del consiglio di amministrazione".

Infine, da parte di Dalpalù un ringraziamento alle banche, che anche in questa delicata fase di ristrutturazione aziendale non hanno mai fatto mancare il loro appoggio. Un segno di stima e di fiducia nei confronti del nostro consorzio che abbiamo molto apprezzato".

### SUPERIAMO IL 'CAMPANILISMO TERRITORIALE'

"Abbiamo sviluppato un percorso condiviso e raggiunto i risultati che ci eravamo prefissi - ha affermato il direttore Luca Picciarelli - ora abbiamo bisogno di sapere se tutte le nostre cooperative socie condividono questo percorso. Una sorta di 'campanilismo territoriale' ha impedito finora il completamento di un sistema solido e coeso. Occorre

cambiare marcia nel segno dei valori della cooperazione e solidarietà.

L'agenda 2018 è tutta nel segno del rilancio e di un nuovo protagonismo in tutti i comparti, da quello commerciale a quello gestionale e organizzativo. Tutti i cantieri aperti stanno portando risultati incoraggianti. Ma per consolidarli abbiamo bisogno di maggiore coesione all'interno del sistema e di focalizzazione". (W.Liber)

**C**on la pubblicazione avvenuta in Gazzetta Ufficiale a fine febbraio è entrato in vigore il decreto che introduce l'obbligo di indicare in etichetta l'origine della materia prima per quanto riguarda i derivati del pomodoro. Parliamo dunque di prodotti di larga diffusione come conserve e concentrato di pomodoro, oltre che a sughi e salse che contengano, per almeno il 50%, derivati del pomodoro.

## ORIGINE ITALIANA IN ETICHETTA

# Le garanzie Coop sul pomodoro e i suoi derivati

**Sono entrate in vigore da qualche settimana le nuove norme sull'etichettatura del pomodoro e dei suoi derivati. In etichetta devono essere indicati il nome del paese di coltivazione del pomodoro ed il nome del paese di trasformazione. Coop indica da sempre in etichetta il nome del produttore e l'indirizzo dello stabilimento di lavorazione**

di **Chiara Faenza**, Responsabile sostenibilità e innovazione valori di Coop Italia

In etichetta devono essere indicati esplicitamente il nome del paese di coltivazione del pomodoro ed il nome del paese di trasformazione, ovvero dove è stato lavorato.

Rispetto a queste "novità" è bene ricordare che Coop indica da sempre in etichetta il nome del produttore e l'indirizzo dello stabilimento di lavorazione. Se tutte le operazioni avvengono nel nostro Paese si può utilizzare la dicitura "Origine del pomodoro: Italia". Le informazioni devono essere ben chiare e visibili ed indelebili. Questo decreto rimarrà in vigore fino alla piena attuazione del regolamento dell'Unione europea n. 1169 che si occupa della stessa materia. Il ministero delle Politiche agricole e forestali italiano ha comunque deciso di non aspettare l'Unione Europea proprio perché "oltre l'82% degli italiani considera importante conoscere l'origine delle materie prime per questioni legate al rispetto degli

standard di sicurezza alimentare, in particolare per i derivati del pomodoro". Il dato è emerso dalla consultazione pubblica online cui hanno partecipato oltre 26mila cittadini. Di questa sensibilità dei consumatori Coop è ben consapevole. Del resto quasi 30 anni fa ha iniziato ad implementare un approccio di filiera che garantisca le maggiori informazioni e la massima trasparenza. E proprio grazie a un lavoro svolto su tutti i



no indicante "Pomodoro 100% italiano". Tutti i derivati del pomodoro a marchio Coop (che coinvolgono 5 fornitori e oltre 1.200 aziende agricole) oggi appartengono alla nuova linea Origine che include una serie di prodotti provenienti da filiere certificate (da due enti terzi indipendenti).

## TUTTI I CONTROLLI

I controlli iniziano dalla raccolta nei campi e vanno sino alle fasi di lavorazione successiva. I derivati del pomodoro infatti sono tra le merceologie più soggette a scandali alimentari (frodi, contra azioni, sofisticazioni, abusi, ecc.). Attraverso un controllo rigoroso su queste filiere produttive (dalla selezione accurata dei fornitori, agli impegni contrattuali specifici, no alle verifiche e analisi lungo tutta la filiera, anche quelle a monte), Coop si pone l'obiettivo di offrire al consumatore la massima sicurezza, qualità ed eticità.

Cosa che si traduce

- nella garanzia di pomodoro 100% italiano,
- controllo sui diritti dei lavoratori estesi fino alla raccolta in campo,
- metodi di coltivazione rispettosi dell'ambiente,
- conoscenza della filiera
- residui chimici inferiori del 70%.

Anche le conserve di pomodoro sono prodotti fortemente coinvolti in tema etico e di legalità. Grazie alla certificazione SA8000, queste filiere vengono monitorate fino al campo, con verifiche ispettive che prevedono controlli non solo sulle parti documentali ma intervistando anonimamente anche i lavoratori impiegati.



**Tutti i derivati del pomodoro a marchio Coop (che coinvolgono 5 fornitori e oltre 1200 aziende agricole) fanno parte oggi della nuova linea Origine che include una serie di prodotti provenienti da filiere certificate (da due enti terzi indipendenti).**

passaggi della filiera è stato possibile, già dal 2014, sulla base di una decisione volontaria di Coop (e ben prima che lo imponesse la normativa), garantire l'origine italiana del nostro pomodoro. Tutti i dati sono disponibili sulle pagine [www.e-coop.it/cooporigini](http://www.e-coop.it/cooporigini) e [www.e-coop.it/catalogo-prodotti](http://www.e-coop.it/catalogo-prodotti)

(in più c'è anche una apposita app). Inoltre già da alcuni anni in caso di materia prima italiana, questa informazione viene evidenziata anche sulla confezione (con il bolli-



etika plus, casa virtuosa

## Come verificare l'efficienza energetica della tua casa

I clienti etika hanno diritto ad uno sconto del 50% sulla verifica dell'efficienza energetica della propria abitazione attraverso il servizio Casa Virtuosa

di Laura Ruaben

**P**er chi già è cliente etika, continuano le iniziative etika plus, la serie di benefici per il singolo e per la comunità che intreccia l'aspetto economico con quello ecologico e solidale.

### RIDURRE I COSTI ENERGETICI

I clienti etika, in aggiunta ai vantaggi iniziali dell'offerta luce e gas, possono avere uno sconto del 50% sulla verifica dell'efficienza energetica della propria abitazione attraverso il servizio Casa Virtuosa.

Oltre ai precedenti sconti per l'acquisto di lampadine LED - sul sito [loveled.it](http://loveled.it) - ancora attiva, è possibile ora fare un check-up online e ottenere indicazioni per ridurre i costi energetici della propria casa.

### CASA VIRTUOSA

È molto facile, basta compilare il modulo sul sito di Dolomiti Energia che si trova nella pagina dedicata a Casa Virtuosa (<https://www.dolomitienergia.it/content/casa-virtuosa>): dopo l'inserimento di alcuni dati della propria abitazione, il sistema elabora un documento dettagliato dello **stato di efficienza energetica** (in formato PDF), che viene inviato dopo alcuni minuti direttamente alla mail del destinatario.

### IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE

L'analisi contiene anche il progetto di **riqualificazione energetica-economica personalizzato** e illustra diverse tecnologie con le quali è possibile rendere più efficiente,

in modo semplice e veloce, la propria casa, massimizzando il risparmio energetico. Oltre a questo, il progetto fornisce anche indicazioni sui tempi di **rientro degli investimenti, grazie alle detrazioni fiscali e alla riduzione dei costi in bolletta.**

Riqualificare energeticamente la propria abitazione significa non soltanto risparmiare sulle bollette, ma anche ridurre le quantità di combustibili fossili che si consumano, diminuire le emissioni di gas inquinanti in atmosfera, per garantire anche un maggior benessere per le generazioni future.

Infine, una casa efficiente dal punto di vista energetico è più interessante per un eventuale compratore, e quindi più appetibile sul mercato immobiliare: Casa Virtuosa indica anche di quanto aumenta il valore dell'immobile riqualificato.

Lo sconto del 50% verrà applicato al momento del saldo, scegliendo "pagamento in bolletta" ed inserendo il proprio codice POD o PDR.

### Informazioni

[www.etikaenergia.it](http://www.etikaenergia.it)

## etika subito!

Per aderire al contratto etika basta rivolgersi ai commessi dei negozi Famiglia Cooperativa o Coop Trentino



Facilitare e semplificare le procedure per la sottoscrizione del **contratto etika luce e gas** mentre si fa la spesa nei punti vendita delle Famiglie

Cooperative aderenti al Consorzio Sait è un obiettivo che i partner di etika hanno fin dall'inizio.

Con **etika subito!**, la campagna territoriale partita in primavera, diventa ancora più veloce e snello: **i soci che vanno a fare la spesa possono rivolgersi direttamente**

**agli operatori del punto vendita e al team di etika easy e diventare clienti etika.**

Occorre verificare di avere con sé la Carta In Cooperazione e quindi il codice socio riportato sul retro, al resto ci pensa il team etika easy!

**La campagna è partita nella Famiglia Cooperativa di Povo** con grande successo per il numero di contratti sottoscritti e si estenderà poi su tutto il territorio trentino grazie all'impegno dei punti vendita.

Come racconta il team dopo la prima esperienza, la Famiglia cooperativa incontra la comunità, il rapporto diretto permette di far conoscere il mondo di etika, dall'offerta

ai vantaggi di etika plus, portando ad un costante aumento il numero delle persone interessate e che aderiscono a etika nei punti vendita!

(segue da pag. 5)

## Quel versatile cappello

In pratica, la penna sul cappello resisteva rigida e lustra per poco tempo, ben presto si riduceva a un mozzicone malconcio; e qui cominciavano tutti i guai degli alpini che facevano la guerra: perché a osservarli da vicino, si capiva subito che in pace e in guerra gli alpini potevano distaccarsi da tutto meno che dal loro cappello per sbilenco e stravolto che fosse: anzi! È un tutt'uno con l'uomo, il cappello; tanto che finite le guerre e deposto il grigioverde, il cappello resta al posto d'onore nelle baite alpestri come nelle case di città, distaccato dal chiodo o levato dal cassetto con mano gelosa nelle circostanze speciali, ad esempio per ritrovarsi tra alpini o per imporlo con ben mascherata commozione sul capo del figlioletto o addirittura dell'ultimo nipote, per vedere quanto gli manca da crescere e se sarà un bell'alpino; bello poi, a questo punto, significa somigliante al padre o al nonno, che è il padrone del cappello.

C'è una ragione, naturalmente, per tutto ciò; ce ne sono molte.

La prima è che dal momento in cui il magazziniere lo sbatte in testa al bocia giunto dalla sua valle alla caserma, il cappello fa la vita dell'alpino; sembra una cosa da niente, a dirlo, ma mettetevi in coda a un mulo e andate in giro a fare la guerra, e poi saprete. Vi succede allora divedere che col sole, sia anche quello del centro dell'Africa, l'alpino non conosce caschi di sughero o altri arnesi del genere, ma tiene in testa il suo bravo cappello di feltro bollente, rivoltandolo tutt'al più all'indietro affinché l'ala ripari la nuca, e l'ampia tesa dinanzi agli occhi non dia l'impressione di soffocare; e con la pioggia serve da ombrello e da grondaia; con la neve, da tetto unico e solo per l'alpino che va sui monti. Posto in bilico fra naso e fronte quando l'alpino è sdraiato a dormire al sole e all'aria ed ha per letto le pietre o il fango con la piccola striscia d'ombra che fa da schermo sugli occhi è quanto resta dei ricordi di casa, è il cubicolo minimo che protegge soltanto le pupille, ma col raccolto tepore fa chiudere le palpebre sul sogno del morbido letto lontano, della stanza riparata e delle imposte serrate a far più fondo il sonno. E se l'alpino ha sete, una sapiente manata sul cocuzzolo ne fa una coppa, buona per attingere acqua quando c'è ressa attorno al pozzo o si balza un istante fuori dai ranghi, durante le marce, verso il vicino ruscello; eccellente perfino a raccogliere, dicano quel che vogliono il capitano e il medico, la pasta asciutta e addirittura la minestra in brodo — non si scandalizza nessuno, succede, succede! — nei casi in cui l'ultima latta finisce i suoi servizi sotto una raffica di mitraglia.

È tanto amico e compagno, il cappello, che gli si farebbe un torto a sostituirlo con l'elmetto, in trincea; nessuno dice che il feltro



ripari dalle pallottole più che l'acciaio, siamo d'accordo, ma è proprio bello averlo in testa a quattro salti dai nemici, ci si sente più alpini, e apre che il fischio rabbioso debba passare sempre due dita più in là, per non bucarlo; è così che dall'altra parte il nemico vede spuntare dalla trincea quel cappello curioso e quella penna mal ridotta che, a vederla riaffiorare sempre da capo per quanto si spari e si tempesti, sembra che venga a fare il solletico sotto il mento, e viene voglia di scaraventarle addosso l'inferno e farla finita una buona volta, ma fa anche pensare: accidenti, non mollano proprio mai, questi maledetti alpini! È tutto così, insomma; di cappelli e di uomini ne esistono centomila tipi a questo mondo, ma di alpini e di cappelli come il loro ce n'è una specie sola, che nasce e resta unica intorno ai monti d'Italia.

Ci vuole pazienza, bisogna prenderli come sono, come il buon Dio li ha voluti, l'uno e l'altro; e se a volte sembra che tutti e due si diano un po' troppe arie per via di quella penna, bisogna concludere che non è vero, prova ne sia che spesso quel cappello lo si fa usare perfino da paniere per metterci dentro le sei uova o magari le patate ancora sporche di terra, come se fosse la sporta

della serva, bisogna pensare che tante volte sta a galla su un mucchio di bende e non calza più perché la testa del padrone, sotto, s'è mezza sfasciata per fare il suo dovere.

Bisogna anche sapere che quel cappello, a guardarlo, dice giovinezza per tutto il tempo della vita, e a calcarselo di nuovo un po' di traverso fra i due orecchi col vecchio gesto spalvato, gli anni calano che è un piacere. E alla

fine, quando non è proprio più il caso di piantarlo sulla testa, vuol dire che l'alpino ormai è morto, poveretto; e quasi sempre, mandriano o ministro che sia, se lo fa mettere ancora sopra la cassa e sta a dire che chi c'è dentro era, in fondo, un buon uomo, allegro, in gamba, con un fegato sano e un cuore così; sta a dire che, morto il padrone, vorrebbe andargli dietro ma invece resta in famiglia, per ricordo; e che ormai, se non riesce neppure lui a ridestare l'alpino disteso, non esiste più neppure un filo di speranza, fino alla fanfara del giudizio universale non lo risveglia e lo scuote più nessuno: c'è un alpino di meno sulla terra. A non voler contare il figlio che, polpacciuto e tracagnotto, brontolone e testardo com'è, vien su tal quale il suo padre buonanima, e già al passo si vede che sta crescendo giorno per giorno "penna nera" senza fallo. Come ai loro tempi erano suo padre e suo nonno, e tutti i maschi di casa, in fin di conti; tutti alpini spaccati, figli della montagna dura e selvosa che dà la vita e la toglie a suo piacimento, o la regala al piano per germinarne altra; inesauribile, essa che è pietra e vento, impasta quindi i suoi uomini di durezza e di sogno. Nascono e crescono così dal suo grembo, come gli abeti, le "penne nere"; che per la loro terra e l'intero mondo sono poi gli alpini; gli alpini d'Italia.



alle organizzazioni sindacali locali, e stimolando le cooperative associate ad aderire per acquisire gli strumenti per gestire questo tipo di problematiche.

Questo progetto contro le molestie sul luogo di lavoro ha come capofila l'associazione **Donne in cooperazione** ed è realizzato in partnership con la Federazione, Centro

Corso di formazione il 14 giugno 2018

## Contro le molestie sul lavoro

Al via il primo incontro di formazione per i responsabili del personale delle cooperative. In programma anche una campagna di sensibilizzazione che aiuterà lavoratori e lavoratrici a riconoscere i comportamenti a rischio. E a fermarli

di **Dirce Pradella**

Il 14 giugno ci sarà la prima mattinata di formazione sugli strumenti giuridici, comportamentali e psicologici necessari per riconoscere, prevenire ed affrontare le molestie e le violenze sui luoghi di lavoro.

Un momento formativo, dedicato ai responsabili del personale delle cooperative, che vuole offrire una serie di strumenti e di informazioni per riuscire ad individuare quali sono i comportamenti che rientrano nelle molestie, come trattarli e come essere di supporto alla vittima, sia dal punto di vista legale che psicologico.

Il fenomeno delle molestie, infatti, è purtroppo presente anche nel territorio provinciale, considerato che riguarda l'8,6% delle donne tra i 15 e i 65 anni. Alla percentuale di donne che denunciano, va aggiunta anche quella di chi decide di non esporsi, per la paura di subire poi conseguenze sul lavoro, visto che l'autore della molestia è quasi sempre il titolare, un superiore o un collega.

### L'ACCORDO QUADRO PROVINCIALE

Contro le molestie la **Federazione Trentina della Cooperazione** si è impegnata firmando un Accordo quadro provinciale, insieme alle altre associazioni di categoria e

Studi interdisciplinari di Genere dell'Università degli Studi di Trento.

### IL CORSO DEL 14 GIUGNO

L'edizione pilota della formazione, (che si ripeterà a settembre e mira a diventare presenza fissa in tutti i percorsi di gestione del personale) sarà tenuta dall'avvocata **Barbara Giovanna Bello** e dalla psicologa del lavoro **Eleonora Gennarini**, entrambe esperte di queste tematiche.

Alla formazione, come spiega la presidente dell'Associazione **Nadia Martinelli**, seguirà in autunno una campagna di sensibilizzazione che informerà lavoratori e lavoratrici su come riconoscere i comportamenti a rischio e su come fermarli.

L'obiettivo, come illustra **Simonetta Fedrizzi**, responsabile del progetto, è quello stimolare un dibattito ampio per favorire un clima aziendale diffuso di rispetto, dove le relazioni interpersonali siano basate su prin-

## Le cooperative che hanno firmato l'Accordo contro le molestie

Federazione Trentina della Cooperazione  
Cassa Rurale Adamello Brenta  
Cassa Rurale Alta Vallagarina  
Cassa Rurale Alta Valsugana  
Cassa Rurale Bassa Anaunia  
Cassa Rurale Fiemme  
Cassa Rurale Tuenno Val di Non  
Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia  
Cassa Rurale Valsugana e Tesino  
CLA  
Coop Consumatori Alto Garda  
Coop S.E.I.  
Villaggio del Fanciullo  
Famiglia Cooperativa Monte Baldo  
Gsh  
La Sfera  
Pro.Ges  
Progetto 92  
Risto3  
Scripta  
Società Frutticoltori Campodenno  
Trentingrana Concast

cipi di eguaglianza e reciproca correttezza e condannare in modo chiaro ogni forma di molestie e violenza per favorire quindi l'emersione del fenomeno aiutando a dare voce alle persone che le hanno subite.

Per informazioni e adesioni all'Accordo quadro e alla formazione da parte delle cooperative: 0461.898672, [simonetta.fedrizzi@ftcoop.it](mailto:simonetta.fedrizzi@ftcoop.it)

## SUBISCI MOLESTIE AL LAVORO?

Per chi sta vivendo una situazione delicata e difficile ed ha bisogno di aiuto, le sigle sindacali propongono 'Smog', lo sportello contro le molestie di genere che offre gratuitamente supporto legale, organizzativo e psicologico.

Lo sportello è articolato su tre sedi, una per ciascuna sigla sindacale, aperte tutti i lunedì dalle 14 alle 16

- CGIL, via dei Muredei, sportello. [molestie@cgil.tn.it](mailto:molestie@cgil.tn.it), tel. 348 1302608
- CISL, via De Gasperi 61, sportello.



- [molestie@cisln.it](mailto:molestie@cisln.it), tel. 0461 205105
- UIL, via Matteotti 71, sportello. [molestie@uiltn.it](mailto:molestie@uiltn.it), tel. 0461 376192

**E**ra il 1946, le ferite della Seconda Guerra Mondiale erano ancora vive e l'Europa si stava affacciando su orizzonti mai visti prima. È in questo clima che si segna un'altra tappa importante della Storia: viene riconosciuto il voto alle donne. Per la prima volta anche alla voce delle donne viene dato valore in un momento in cui si stanno mutando le sorti dell'Italia. Monarchia o Repubblica, chiedeva



È importante ricordare infatti come la democrazia e la convivenza si nutrano principalmente dello spirito dei cittadini, non solo delle regole stabilite dall'alto. Conoscere gli eventi, le storie e le persone che hanno contribuito a costruire i principi e i valori secondo cui agiamo e cresciamo oggi, è uno dei modi per imparare a rispettare le regole che permettono ai cittadini di vivere in armonia. Può non essere facile di fronte alle

## Educare alla cittadinanza

# Le storie di chi ha fatto la Storia

**Repubblica, democrazia, costituzione: siamo certi di conoscere il significato di queste parole, di saper far fronte alle domande di bambini e ragazzi? Conoscere la storia della nostra democrazia è uno dei modi per imparare a rispettare le regole che permettono ai cittadini di vivere in armonia**

di **Silvia Martinelli\***

il referendum del 2 giugno 1946. Siamo certi di conoscere il significato di queste parole e che lo conoscessero gli uomini e le donne che andarono a votare quel 2 giugno di 72 anni fa?

Per capirlo proviamo a fare un salto nel tempo insieme a Giovanna, la piccola protagonista dell'albo illustrato **"Giovanna e i suoi Re"**

(L. Levi, *Orecchio Acerbo*), e immaginiamo di guardare con i suoi occhi un momento tanto particolare. Per Giovanna il mondo è molto semplice, ci sono cose buone e cose che non lo sono, come la minestra e gli Uomini Neri con i fucili che si aggirano per il suo paese. I re e le regine delle fiabe che legge prima di addormentarsi sono coraggiosi, ma non lo sono altrettanto quelli della realtà tanto che sono scappati senza battersi contro i soldati stranieri. Ma ora, le spiega il papà alla vigilia delle votazioni, le cose sono cambiate: "Sarà la gente, saremo tutti noi a decidere se commanderà il Re o un'altra persona". Con i suoi occhi di bambina Giovanna guarda il fume di persone che vanno alle urne cercando di capire che cosa sia bene per lei e per tutte queste persone, cosa cambierà da quel giorno in poi e se cambieranno anche i personaggi delle sue fiabe al posto di re e regine. Questo scritto da Lia Levi è un racconto molto semplice e altrettanto potente sulla nostra storia e sul significato che essa ricopre per ognuno di noi.



Forse non è un caso se Lia Levi, nota giornalista e pluripremiata scrittrice, ha scelto una voce femminile per raccontare un cambiamento così forte per la storia e la cultura del nostro Paese. Le donne non solo hanno votato per la prima volta, ma sono state anche le menti e le mani che hanno redatto la Carta costituzionale.

Erano ventuno le donne all'interno dell'Assemblea costituente, provenivano da zone, ceti sociali, esperienze ed età diverse, ma lavorarono insieme al pari dei colleghi uomini per dibattere le questioni che ancora oggi hanno eco sul nostro presente. Tra loro c'erano Nilde Iotti, Bianca Bianchi, Elsa Conci, Anna Garofalo, nomi che oggi si leggono sulle intestazioni delle vie di città e paesi in tutta Italia. Grazia Gotti ha raccolto questi ed altri nomi nel libro **"21 donne all'Assemblea"** (Bompiani) raccontando la storia delle donne ai quali appartengono: ex partigiane, attiviste politiche, ma anche insegnanti, bibliotecarie e giornaliste. Il racconto di Grazia Gotti, anch'essa insegnante e libraia, le richiama sulla scena avvicinando al nostro presente, suscitando domande e riflessioni sul lato umano della Storia, sulle trasformazioni della società e della cultura. Sì perché proprio la cultura e i libri sono i coprotagonisti di queste pagine come primo passo e inevitabile strumento di partecipazione attiva alla vita pubblica.



domande di bambini e ragazzi, trovare il modo e le parole giuste per affrontare il tema dei diritti e dei doveri civici: con un linguaggio semplice e diretto **"Educazione alla cittadinanza"** (F. Bianchi, P. Farello, *Erickson*) si pone proprio l'obiettivo di avvicinare i ragazzi ai principi della Costituzione e insegnare loro a riflettere sul loro ruolo di cittadini. La politica può sembrare una questione distante, soprattutto se vista con gli occhi di un bambino, ma è importante far loro capire che nasce dai bisogni di tutti noi, come comunità e come persone che vivono insieme.

Sono passati settant'anni esatti dall'entrata in vigore della Costituzione della Repubblica Italiana – era il primo gennaio 1948 quando entrò ufficialmente in vigore dopo due anni di rielaborazioni – e riecheggia ancora la voce di Teresa Mattei, la più giovane eletta tra le file dell'Assemblea costituente, che amava ripetere alle giovani generazioni: "Siamo tutti cittadini, meritiamoci di esserlo!". Il "come" è ancora materia dibattuta, ma di certo conoscenza, rispetto e memoria sono i primi passi fondamentali.

\* *La Libreria Erickson*

## VACANZE: I LIBRI PER I COMPITI

Presso La Libreria Erickson puoi prenotare i testi per i compiti delle vacanze. Vieni in libreria per scoprire come o chiama al numero 0461-993963

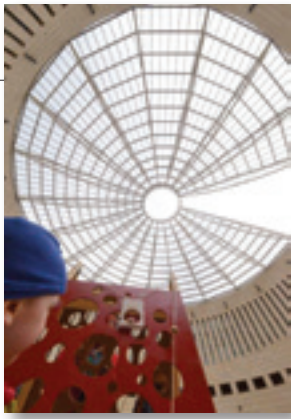


**Carta In Cooperazione**  
Per i soci possessori di Carta In Cooperazione sconti dal 10 al 15%

sugli acquisti presso La Libreria Erickson e sul sito [www.erickson.it](http://www.erickson.it).



**L**a rivoluzione digitale pone il mondo dell'educazione di fronte a un bivio, offrendo sfide e ostacoli che potrebbero svalutarne il significato o addirittura rafforzare il compito. Dall'esito di questa profonda mutazione dipenderanno anche



coltivano empatia, affettività, spirito critico. **Il grande equivoco della nostra epoca è che si parla solo di competenze.** Di saper fare. Di pensiero tecnico e tecnologico. Ma educare solo al saper fare è il modo migliore per non produrre innovazione. Se ci spingiamo verso un'innovazione tecnologica priva di cultura i rischi saranno incalcolabili.

Educa 2018

## Educare alla complessità Come trasformare le nuove tecnologie in risorse per i cittadini di domani

**Guidare le nuove generazioni verso la costruzione di uno spirito critico più solido, una responsabilità collettiva più radicata, una complessità che non deve e non può essere semplificata**

Intervista di **Mattia Mascher** a **Piero Dominici**

il nostro rapporto con le istituzioni di domani, le modalità con cui ci rapportiamo all'informazione e alla relazione, fino ad arrivare alla qualità stessa delle nostre democrazie. L'urgenza sembra quella di guidare le nuove generazioni verso la costruzione di uno spirito critico più solido, verso un'empatia e una responsabilità collettiva ben più radicate, verso una complessità che non deve e non può essere semplificata.

Abbiamo contattato uno dei protagonisti dell'ultima edizione di EDUCA, Piero Dominici, professore di Comunicazione Pubblica e di Attività di Intelligence presso l'Università di Perugia, oltre che direttore scientifico del *Complexity Education Project*, per sentire la sua opinione in merito.

**Professore, come vede il rapporto fra nuove tecnologie ed educazione?**

È vero che quella digitale è una forma di rivoluzione: stanno cambiando codici, linguaggi, interazioni. L'urgenza è quella di provare a **ricomporre la frattura tra l'umano e il tecnologico**. Dobbiamo mettere mano, in maniera radicale, a educazione e formazione. Il problema principale però a me sembra la **manca di un governo di questo cambiamento**. C'è una grave carenza da parte delle istituzioni. Il nostro è un Paese che ancora non riesce a capire la valenza e l'importanza del "pensare al lungo periodo" e troppo spesso si colloca in una posizione di adeguamento in termini di modelli cultu-

rali ed educativi. Quella delle nostre istituzioni è solitamente una risposta di imitazione di altri modelli, e mi riferisco in particolare a quelli del mondo anglosassone. Bisogna essere chiari: dipende soprattutto da educazione e formazione se la civiltà ipertecnologica e iper-connessa sarà "inclusiva" o "esclusiva".

**In che senso?**

Siamo in presenza di **nuove disuguaglianze**, con condizioni preoccupanti anche in termini di povertà educativa e analfabetismo funzionale e, in queste condizioni, si può essere "sudditi anche in democrazia".

**Come?**

Ad esempio non conoscendo i propri diritti/doveri; non conoscendo gli strumenti e i canali; non essendo sufficientemente alfabetizzati per incalzare, dialogare e confrontarsi con qualunque tipo di autorità; non essendo educati e preparati a partecipare attivamente alla vita pubblica e democratica. **La povertà educativa, l'analfabetismo funzionale, il crescere delle disuguaglianze non sono colpa del digitale.** È colpa del fatto che abbiamo smesso di investire nella scuola e nella ricerca. In particolare abbiamo abbandonato a se stesse l'arte, la musica, il teatro e la letteratura. Noi, invece, dobbiamo tornare a investire in materie creative. In quelle che

**Cosa deve fare la scuola per andare in questa direzione?**

Il nostro è un contesto segnato da un *excesso di riformismo* che, talvolta, rasenta il "nuovismo acritico". Scuola e università sono tornate a essere agenzie di selezione, anziché di emancipazione. La scuola deve cambiare immediatamente la propria cultura organizzativa che è ancora quella di stampo aziendalista. Le nostre istituzioni culturali e formative, ovvero organizzazioni complesse, continuano a essere legate a una vecchia visione dell'efficienza: quella che riconosce solo al fattore normativo e tecnologico l'unica forma di miglioramento dell'efficienza. Un modello che persino molte imprese vere e proprie

hanno già abbandonato. **A questo paradigma è collegato poi un altro aspetto fallimentare: quello della valutazione e della standardizzazione.** Perdiamo un sacco di tempo nel cercare di definire, controllare e dominare qualcosa che non può essere definito, controllato e dominato attraverso numeri e griglie.

**Lei è un esperto di comunicazione. È più preoccupato o ottimista rispetto al rapporto fra informazione e nuove tecnologie?**

In primo luogo, credo che non si debba fare confusione tra comunicazione e connessione. La tecnologia, i social networks e, più in generale, la rivoluzione digitale, pur intensificando i rapporti immateriali, non sono ancora in grado di garantire relazioni davvero "comunicative", basate cioè su una reale condivisione. Ecco, ancora una volta, quanto siano importanti istruzione, educazione e ricerca. Anche, e soprattutto, per il destino delle nostre democrazie. Infatti, il dato di fatto che io registro è che gli effetti negativi



**Piero Dominici, prof. di Comunicazione Pubblica e di Attività di Intelligence dell'Università di Perugia**



dei mezzi di comunicazione e di connessione sono tanto più forti quanto più sono deboli le agenzie di educazione e di socializzazione. Disinformazione, fake news, post-verità, non sono la *patologia* ma il *sintomo* di qualcosa che ci deve preoccupare molto di più. E mi riferisco all'inquietante declino della democrazia che passa attraverso un'informazione poco rigorosa e credibile, uno svuotamento delle agenzie educative, una sospensione di quella cinghia di trasmissione che dovrebbe collegare potere e società civile. Qui il **problema non è la cittadinanza digitale, ma è educare alla cittadinanza**, punto. Da più parti si sente ad esempio dire che la democrazia diretta, tramite la rete, sia la panacea di tutti i mali. Ma la **democrazia è innanzitutto complessità** e la semplificazione non può essere un valore in assoluto. La democra-



zia è **mediazione, convergenza, ascolto, conflitto, fatica, fallimento**. Non ci possono essere soluzioni semplici per problemi complessi. Se non educiamo le nuove generazioni a questa meravigliosa complessità, attraverso un'intelligenza che sta in guardia, ne pagheremo care le conseguenze.

*Come vede il ruolo dei genitori in questo contesto?*

Il ruolo dei genitori è e sarà sempre fon-

damentale, anche se si è un po' smarrito. Così come è e sarà sempre fondamentale, a maggior ragione nella civiltà ipertecnologica, il ruolo delle figure e delle istituzioni di mediazione. Bisogna però lavorare e impegnarsi per provare a ricomporre i legami sociali, creando le condizioni affinché i diritti non rimangano vuote parole, riattivando i meccanismi sociali della fiducia e della cooperazione (**educando ad esempio i figli al senso di responsabilità, al bene comune**). Consapevoli, ancora una volta, che le tecnologie digitali potranno offrire un valido contributo soltanto se saremo in grado di rilanciare e valorizzare al massimo le istituzioni educative e formative, rimettendo al centro i processi educativi e comunicativi, lo spazio relazionale, il "contratto sociale". Tornare a trovarsi, confrontarsi e abbracciare la complessità.

Web&social

## Facebook non vende i tuoi dati, ma chiediti chi li usa e come

Il caso Cambridge Analytica ha acceso i riflettori sul tema privacy. Come trovare un equilibrio fra le comodità dell'era digitale e i rischi di un controllo pervasivo delle nostre vite?

di **Alessandra Farabegoli**, docente ed esperta di comunicazione web

**T**utti lasciamo ogni giorno moltissime **tracce digitali**: non solo navigando online, ma quando paghiamo con bancomat, carta di credito o telepass, usiamo una tessera fedeltà, telefoniamo o semplicemente passiamo davanti a una telecamera di sorveglianza.

Presi individualmente questi dati non valgono pressoché nulla; ma analizzandoli tutti insieme si possono estrarre informazioni che generano valore. È la **logica dei big data**, per cui l'elenco dei libri che ho acquistato su Amazon interessa solo a me, ma Amazon, aggregando le storie d'acquisto di milioni di persone, riesce a suggerirmi titoli interessanti.

Nel caso di **Facebook (Fb)** la monetizzazione dei dati avviene grazie alla capacità di offrire agli inserzionisti un pubblico altamente profilato: se una palestra della città in cui vivo vuole promuovere un corso di yoga a donne fra i 25 e i 65 anni, Fb sa che può inserirmi in questo pubblico; non darà mai

alla palestra il mio nome e cognome, ma si farà pagare ogni volta che visualizza il loro annuncio a me o a persone come me.

L'unico caso in cui c'è un passaggio di dati da Fb a un soggetto terzo è quello delle **app**: giochi, quiz, servizi online come Spotify o Netflix in cui scegliamo di entrare usando il nostro profilo Fb: in quel momento Fb ci



avvisa e ci mostra i dati che stiamo condividendo con la app, ma fino al 2014 questo passaggio era molto meno trasparente e le app avevano accesso anche ai dati dei nostri amici. È così che **Cambridge Analytica** ha raccolto i profili di oltre 70 milioni di utenti (come poi li abbia usati e se sia stato questo il fattore scatenante di certi esiti elettorali, è tutto da dimostrare).

Non possiamo fare a meno di condividere informazioni e dati su di noi, e spesso farlo ci consente di avere servizi e prodotti migliori o di alimentare un patrimonio informativo utile a tutti: pensa ad esempio a come

la raccolta dei dati individuali sugli spostamenti consente di avere in tempo reale **informazioni sul traffico**, che permettono al nostro navigatore di suggerirci il percorso migliore in questo momento.

Ma è necessario che abbiamo una maggiore consapevolezza di chi possiede i nostri dati, come li usa, e che ragioniamo insieme su quali usi vogliamo consentire o vietare come società. (*consumatori.e-coop.it*)

### Approfondimenti GIORNALI ONLINE

**Quali dati raccolgono su di noi? E di cosa dovremmo preoccuparci davvero?**

Sul caso Cambridge Analytica tutta la stampa, nazionale e internazionale si è scagliata all'attacco di Facebook; tanto da far nascere il sospetto che la motivazione fosse soprattutto il risentimento verso chi ha sottratto loro gran parte del tempo e dell'attenzione del pubblico.

Ma gli stessi giornali online raccolgono e trasmettono ai circuiti pubblicitari, e spesso allo stesso Fb, i dati dei lettori, con un controllo ancora minore sul loro uso.

**Su Valigiablu due approfondimenti su quali nostri dati raccolgono i giornali online**

([http:// bit.ly/DatiRaccoltiOnline](http://bit.ly/DatiRaccoltiOnline))

e su come rischiamo di focalizzare l'attenzione su un aspetto secondario e controverso (la regolamentazione delle piattaforme online) perdendo di vista il problema di fondo del controllo che dovremmo avere sui nostri dati (<http://bit.ly/QualeControlloSuiDati>).

**P**rendo le mosse, ancora una volta, da una storia. Perché mi è capitato spesso di discutere in questi mesi con i ragazzi sul senso e sul valore dei sogni e delle utopie e mi chiedo se in questo tempo non dovremmo riflettere più convintamente su ciò che il passato ci consegna e su quanto la capacità di sognare un futuro migliore possa realmente cambiare la storia.

**La vicenda è quella di Martin Luther King**, che venne assassinato a trentanove anni sul balcone del Lorraine Hotel di Memphis cinquant'anni fa, il 4 aprile 1968. Nato nel 1929 ad Atlanta, in Georgia, in una famiglia nella quale il padre e il nonno erano pastori battisti, Martin aveva respirato fin da giovanissimo il dramma della segregazione dei neri negli Stati del Sud. Una condizione che negava nei fatti i grandi principi di uguaglianza contenuti nella costituzione americana e diventava ancora più scandalosa dopo la seconda guerra mondiale, mentre nel mondo si moltiplicavano le costituzioni che mettevano al centro il rifiuto della discriminazione. Ma a causa della mancata rappresentanza politica dei neri, il problema sembrava essere davvero irrisolvibile: la stratificazione sociale appariva immutabile. Tanto che, quando nel 1954 la Corte Suprema sentenziò che ai bambini neri andava garantita l'istruzione pubblica come ai bianchi – «la segregazione tra bambini bianchi e di colore nelle scuole pubbliche – scriveva la Corte – ha un effetto negativo sui bambini di colore. L'impatto è maggiore quando si ha la sanzione della legge. La politica della separazione delle razze è solitamente interpretata come denotante l'inferiorità della comunità dei neri» – nei fatti la maggior parte delle scuole continuò a non accogliere i bambini di colore. Un'ingiustizia palese, di fronte alla quale la protesta si allargò, con il boicottaggio dei trasporti pubblici.

Il 1 dicembre 1955 l'arresto di **Rosa Parks**, un'attivista per i diritti dei neri che in autobus si era rifiutata di cedere il posto a un bianco, fece un'enorme impressione su Martin Luther King, anche perché nello stesso periodo non mancavano coloro che ritenevano necessario opporsi con la forza ai soprusi delle autorità americane, come la Nation of Islam cui aderirà Malcom X.

L'anno successivo la Corte Suprema dichiarò incostituzionale la segregazione sui mezzi pubblici e nel 1957 MLK incontrò, a margine della imponente marcia su Washington, il presidente Eisenhower: la lotta dei neri per il riconoscimento dei propri diritti assumeva così un indiscutibile rilievo politico sul piano nazionale e internazionale.

### VIAGGIO VERSO LA LIBERTÀ

Gli anni successivi furono per Martin Luther King intensissimi. Nel 1959 intraprese un viaggio in India **sulle orme di Gandhi**,

**Martin Luther King**

## La capacità di sognare che cambia la storia

**Dovremmo riflettere più convintamente su quanto la capacità di sognare un futuro migliore possa realmente cambiare la storia. Nulla è più realistico delle utopie per le quali si decide di spendere una vita**

di **Alberto Conci**



l'accesso a Meredith. Il presidente **Kennedy** intervenne sciogliendo la Guardia Nazionale e inviando l'esercito, ma negli scontri morirono tre persone e ne furono arrestate un centinaio. L'effetto nella comunità nera fu dirompente: l'aumento inaspettato delle richieste di iscrizione di giovani neri costrinse il governo degli Stati Uniti a intervenire in difesa della loro scelta e il presidente Kennedy a rivolgere un appello morale, prima ancora che giuridico, per bandire il segregazionismo.

### I HAVE A DREAM

ucciso undici anni prima: un gesto che stabiliva una continuità ideale fra la sua battaglia e la dottrina nonviolenta del Mahatma. In questa linea, nel 1960 sostenne i sit-in organizzati nelle università del Sud dal neonato *Student Nonviolent Coordinating Committee* (SNCC).

Nel 1961 promosse in maggio il primo "viaggio verso la libertà" per far conoscere negli Stati Uniti leggi e provvedimenti anti-segregazionisti che erano però ampiamente

Nel marzo 1963 MLK lanciò una nuova campagna a Birmingham, in Alabama, per la quale venne arrestato. Nelle lettere che scrisse durante la detenzione emergono da una parte la convinzione di dover fare leva sull'alleanza con le chiese bianche e con i settori più liberali della società americana, e dall'altra la sua preoccupazione per la radicalizzazione delle posizioni di molti neri che





consideravano la violenza l'unica forma efficace di resistenza alla segregazione. Il 28 agosto di quell'anno, nel corso di una manifestazione per il diritto di voto ai neri presso il Lincoln Memorial di Washington, MLK pronunciò il suo famoso discorso **I have a dream** (io ho un sogno) che passò alla storia per il suo afflato utopico ma che in realtà nasceva dalla preoccupazione per l'immobilismo dei bianchi più liberali sui quali egli aveva contato. In quel clima, il 22 novembre **1963 venne ucciso Kennedy**, un colpo durissimo per MLK che temette che ogni conquista di quella manciata di anni sarebbe andata perduta. L'anno successivo, l'udienza in Vaticano e il premio Nobel per la pace rafforzarono la posizione di Martin Luther King, ma **l'assassinio di Malcom X nel gennaio 1965** e gli scontri a Selma e Los Angeles, dove morirono 28 neri e 7 bianchi, lo portarono a esprimere una dura critica anche sulle deformazioni dell'economia capitalista e di quella del

socialismo reale: due modelli inaccettabili perché, sostenne MLK, il modello comunista sovietico è colpevole di dimenticare che "la vita è individuale" mentre quello capitalista è colpevole di dimenticare che "la vita è sociale". Una critica che investiva anche il militarismo, nel cuore della guerra del Vietnam: "Ci siamo ripetutamente confrontati con la crudele ironia di vedere alla TV ragazzi bianchi e neri che uccidono e muoiono insieme per una Nazione che non è stata capace di metterli a sedere insieme nelle stesse scuole".

**Il 3 aprile del 1968 Martin Luther King si trovava a Memphis**, dove lo sciopero degli spazzini neri aveva sollevato il velo sulla segregazione economica e sulla forbice fra ricchi e poveri. Alla sera, nel culto pronunciato nella Chiesa di Dio in Cristo di Memphis, disse: "Come ogni altro uomo, anche io vorrei avere una vita lunga e felice. Ma la cosa non mi preoccupa. Quello che voglio è fare la volontà di Dio, e Lui mi ha concesso di salire sulla cima della montagna e di lì ho potuto vedere. Ho potuto vedere la Terra Promessa, e se non potrò entrarvi insieme a voi, voglio che voi sappiate che noi, il popolo, nella Terra Promessa saremo accolti".

Il giorno dopo sarebbe stato ucciso da un cecchino sul balcone del Lorraine Hotel. Venne arrestato J.E. Ray, che però si dichiarò inno-

cente e promise di rivelare i nomi dei colpevoli. Ma venne ucciso poche ore dopo e a distanza di tanti anni sui responsabili di quell'omicidio restano molti misteri.

### STORIA LONTANA, LEZIONE ATTUALE

La storia di Martin Luther King può sembrarci molto lontana. Eppure contiene una lezione che dovremmo recuperare.

Per cominciare, perché indica **la dimensione collettiva e comunitaria delle utopie**, contro la tentazione egoistica di coltivare prima di tutto i propri sogni a prescindere dal posto che nella nostra vita occupano gli altri.

Poi, perché tutta la sua esistenza è imperniata sulla **fiducia che il mondo può diventare migliore** attraverso l'opera delle nostre mani, contro la tentazione del pessimismo qualunque di chi dice che nulla può cambiare.

Infine perché riconosce che **i frutti del nostro impegno possono essere raccolti dalle generazioni future**, contro la tentazione di misurare tutto sui risultati a breve scadenza.

“Dovremmo raccontare degli uomini e delle donne che hanno guardato tanto avanti da considerare perfino indifferente il proprio destino personale. E dovremmo raccontarla a partire dagli effetti delle utopie collettive che quelle donne e quegli uomini hanno coltivato”

### GLI EFFETTI DELLE UTOPIE COLLETTIVE

Si dovrebbe, tutti, spiegare questa lezione più spesso ai giovani, ai quali ci sforziamo invece di dare talvolta un messaggio esattamente opposto: pensa per te, coltiva il tuo sogno, pensa al tuo futuro, alla tua professione... Tu, tu, tu... E invece dovremmo raccontare un'altra storia: quella di uomini e di donne che hanno guardato tanto avanti da considerare perfino indiffe-

rente il proprio destino personale. E dovremmo raccontarla a partire dagli **effetti delle utopie collettive** che quelle donne e quegli uomini hanno coltivato.

Chissà se Martin Luther King avrà sorriso il 20 gennaio 2009, quando alla Casa Bianca è salito Barack Obama: un Presidente che aveva due anni quando il pastore battista nonviolento consegnò al mondo il suo "sogno": «Io ho davanti a me un sogno, che i miei quattro figli piccoli vivranno un giorno in una nazione nella quale non saranno giudicati per il colore della loro pelle, ma per le qualità del loro carattere. Ho davanti a me un sogno, oggi!».

**Di certo dovremmo sorridere noi di coloro che pensano che la storia resti immobile**, dimenticando che nulla è più realistico delle utopie per le quali si decide di spendere una vita. E nulla è più duraturo di ciò che si sogna affinché altri possano abitare in un mondo migliore.

**È iniziato anche a Trento il progetto che si propone di diffondere una conoscenza reale del mondo del carcere, delle pene e del loro effetto sulle persone. Per promuovere di una cultura capace di sviluppare una visione di tipo riparativo e di alimentare il senso di una responsabilità sociale collettiva**

di Antonella Valer

“La pena cattiva non serve. Una pena sensata si può”.

È iniziato con questa affermazione il percorso culturale e formativo proposto dal progetto "Liberi da Dentro", caratterizzato dall'ascolto delle voci dei testimoni, accanto alle riflessioni degli esperti.

L'articolo della Costituzione che parla di "pene" per i colpevoli (art. 27), ha detto il prof. Cortese, va letto ed interpretato con tutto l'impianto personalistico e solidale del testo. Il mondo carcerario non è un mondo a sé, ma una comunità da organizzare sulla base dei principi della pari dignità sociale. È su questi principi e per una "pena sensata" che la redazione di "Ristretti Orizzonti", nella casa di reclusione di Padova, lavora da anni per responsabilizzare le persone detenute e le istituzioni. Lo ha spiegato Ornella Favero, parlando in particolare del progetto con le scuole. Migliaia di studenti ogni anno incontrano i detenuti della redazione e alcuni di loro raccontano le loro storie.

La narrazione permette di evidenziare come il mondo dei buoni e dei cattivi non sia così separato come sembra, **impone ai rei di confrontarsi con la propria responsabilità e a chi viene da fuori di fare i conti con i luoghi comuni e i pregiudizi**. Come dimostra la testimonianza di Bruno che, dopo anni di carcere insensato, prima nella scuola e poi nella redazione ha avuto modo

di fare i conti con le proprie scelte, staccarsi dalla sub-cultura del carcere e, gradualmente accedere a misure sempre più "libere", fino a rientrare positivamente nella società.

Anche il secondo incontro ha riflettuto sul "dentro" il carcere. Partendo dalla storia di Daniel. In fuga dai militanti Massob, per i quali era diventato un traditore, ha deciso di "attraversare il deserto, per evitare di partecipare al massacro" che avrebbe dovuto compiere,

voriscono un progressivo reinserimento nella comunità. Per far sì che le misure siano accessibili a tutti, bisognerebbe poter disporre delle "dimore sociali" previste dalla Legge Orlando. Le misure alternative inoltre, sono utili anche a scopo deflattivo dei numeri in carcere, il cui sovraffollamento è punto dolente per l'Italia. Katia Sartori, Direttrice UEPE di Bolzano, ha raccontato come nel tempo la legislazione abbia aperto alla co-

Oltre alla gestione delle misure alternative, questi uffici hanno avuto anche l'incarico della valutazione dell'effettivo cambiamento della persona attraverso progetti finalizzati all'estinzione del reato. Ricardo, che sta scontando la pena in misura alternativa, ha detto di come l'ultima esperienza di carcere sia stata quella decisiva nel riuscire a dare una svolta alla sua vita: intraprendere un percorso in comunità, da libero, per disintossicarsi. Dopo 2 anni di percorso, sta scontando la sua ultima condanna in "affidamento in prova". Pur trovando delle difficoltà legate alla solitudine e alle "sbarre invisibili" rappresentate dalle prescrizioni, ne fa un bilancio positivo. Se stesse scontando in carcere, dice, le possibilità di cambiamento che sta sperimentando ora sarebbero ridotte al minimo.

## "Liberi da Dentro"

# La pena cattiva non serve. Una pena sensata si può

ritrovandosi poi clandestino in Italia. L'esperienza della scuola, sogno che da bambino era stato costretto ad abbandonare, gli ha permesso di capire il significato di libertà: "Prima pensavo fosse avere soldi in tasca per poter comprare ciò che volevo, invece libertà significa poter gestire il tuo futuro in un mondo migliore, senza vivere con paura, come quando spacciano".

Scuola e lavoro sono elementi essenziali per i percorsi di rieducazione, che l'ordinamento penitenziario chiama "trattamento". Il lavoro in quanto capace di dare "dignità" e senso al tempo della reclusione. La scuola che crea spazi di libertà dentro le aule e permette di acquisire strumenti culturali utili e competenze idonee alla partecipazione alla vita sociale alla costruzione di progetti di libertà e legalità, spesso inediti.

Certo, se la pena viene scontata per intero in carcere, il tasso di recidiva non è incoraggiante e si aggira intorno al 70%. Altra storia nel caso in cui la persona condannata possa accedere alle cosiddette misure alternative (di comunità). In particolare l'affidamento in prova al servizio sociale permette di abbassare la recidiva al 19%. A partire da questo dato, la garante dei detenuti Antonia Menghini ha illustrato le diverse misure alternative: domiciliari, semilibertà, affidamento in prova ai servizi sociali che fa-



"Liberi Da Dentro" è un progetto finalizzato a diffondere sul territorio una conoscenza reale del mondo del carcere, delle pene e del loro effetto sulle persone. Attraverso eventi, incontri pubblici, iniziative nelle scuole, spettacoli e film si vuole puntare alla promozione di una cultura capace di sviluppare una visione di tipo riparativo e di alimentare il senso di una responsabilità sociale collettiva.

munità e al territorio, al fine di creare la rete attorno al soggetto, per permettergli di proseguire il percorso di cambiamento iniziato.

A fine percorso si è poi aperta la finestra sulla giustizia riparativa. Il giovane neolaureato Loris Forti ha presentato il concetto di "scandalo della pena" con il quale Paul Ricoeur critica il modello di giustizia penale retributiva. Il sistema penale legale, basato sul diritto di punire è un progresso rispetto alla vendetta privata. Tuttavia la giustizia del diritto, non a caso rappresentata con una "spada" ha la caratteristica di essere da un lato "violenta" e dall'altro di "dividere" per sempre le parti, tenendole separate. È a partire dai bisogni delle vittime che si apre invece lo spazio per la "giustizia riparativa", che non si propone di sostituire il diritto penale, ma integrarlo, con l'obiettivo di "recuperare" tutte le

persone coinvolte nel conflitto.

È quello che da più di dieci anni fa lo sportello "Giustizia riparativa" della Regione Trentino-Sudtirolo. Per questo tipo di giustizia il "reato" è visto non solo come torto nei confronti dello Stato, ma anche come rottura di un legame, di una condivisione. Si vuole dare centralità alla vittima. La domanda da cui si parte è: "chi ha sofferto di questo fatto?", "come si può riparare questa sofferenza?" Nella risposta tutti i soggetti coinvolti hanno un ruolo attivo e responsabile. La riparazione a volte è un riallacciare





legami in modo simbolico e va sempre al di là della compensazione soprattutto economica. Il 'cosa fare' è deciso in un incontro tra l'autore e la vittima del reato e deve essere condiviso da entrambi.

L'esperienza dello sportello è stata accompagnata dalla testimonianza di tre persone che hanno partecipato ad una delle attività, non un vero incontro di mediazione, ma un "dialogo riparativo". Due agenti della polizia locale e due giovani ragazzi imputati per un reato contro la stessa forza di polizia si

sono incontrati nello spazio offerto dallo sportello non senza timori e rabbia, che nel corso dell'incontro si sono però trasformati in occasione di reciproca comprensione. **Tra il pubblico di età e provenienza diversificata si è percepito un significativo spiazzamento.** Non sono mancate richieste di chiarimento e diverse sono state le posizioni critiche. Forse perché la giustizia riparativa apre una prospettiva davvero nuova: un'utopia che si può però cominciare a immaginare. E che già molti stanno praticando. A queste esperienze dovremmo guardare con fiducia.

*Il progetto "Liberi da Dentro", sostenuto dalla Fondazione Caritro, ha come promotori: Scuola di Preparazione Sociale, Fondazione Franco Demarchi, Associazione "Dalla Viva Voce", Associazione Quadrivium, Comune di Trento, Comune di Lavis, Comune di Riva del Garda, Rivista UnderTrenta, Sistema Bibliotecario Trentino, Museo Diocesano, Cooperativa ABCittà, Cinformi, APAS, ATAS, Conferenza regionale volontariato carcere Trentino Alto Adige, con il patrocinio della Provincia autonoma di Trento.*

## Trento, Festival dell'Economia, piazza S. M. Maggiore Una piazza che cresce... verso la tecnologia che concilia

La Fondazione Franco Demarchi dall'1 al 3 giugno tornerà ad essere protagonista in piazza Santa Maria Maggiore nell'ambito del Festival dell'Economia, con uno sguardo su **come le tecnologie siano motore di cambiamento sociale, culturale e organizzativo.** Particolare attenzione sarà dedicata al duplice legame tra tecnologie e inclusione: le tecnologie possono infatti essere un fattore di condivisione di informazioni e di aumento di coesione sociale, ma allora stesso tempo possono generare timori, rispetto alla sostituibilità dell'essere umano in ambito lavorativo. Oltre all'incontro dell'1 giugno alle 11 su **"Tecnologie e inclusione"** in cui Luca Comper, Vincenzo D'Andrea e Gualtiero Fantoni, da prospettive differenti si confronteranno sul tema dell'inclusione all'interno delle organizzazioni in trasformazione, la Fondazione Franco Demarchi coordinerà le numerose attività proposte in piazza Santa Maria Maggiore a Trento.

In questa edizione del Festival saranno presentati progetti d'innovazione tecnologica e di conciliazione vita-lavoro e si proporranno attività di animazione educativa e sociale, laboratori e video tematici. Nello specifico saranno presenti la **FONDAZIONE E. MACH** con un

progetto internazionale sui cambiamenti in corso e in arrivo nei lavori e nei territori delle Alpi e con un incontro sul cambiamento climatico e relative soluzioni innovative, rivolto agli studenti delle scuole superiori. La **COOPERATIVA ARIANNA** coinvolgerà i giovani passanti della piazza nella costruzione di una mappa emotiva

centrata sulla relazione

dei ragazzi con le tecnologie, mentre i più piccoli saranno coinvolti dalla **cooperativa LA COCCINELLA** in un contesto esplorativo, allestito attraverso l'utilizzo del linguaggio digitale, costruttivo e grafico.



In contemporanea gli adulti potranno visionare i progetti della **FONDAZIONE B. KESSLER** per implementare forme di welfare partecipativo a livello europeo e per co-progettare soluzioni

collaborative nell'ottica di migliorare la conciliazione vita/lavoro.

Sul fronte tecnologico la **TRENTINO NETWORK** presenterà il progetto a banda ultra larga in Trentino e l'associazione **CODERDOLOMITI** condurrà, secondo il movimento "Coderdojo" finalizzato a far conoscere e utilizzare strumenti

di tecnologia informatica, alcune attività rivolte ai bambini e agli adolescenti. Anche quest'anno sarà presente **EMERGENCY**, per far conoscere la tecnologia nel lavoro dell'emergenza

e per proporre un laboratorio rivolto ai più piccoli su come vivono i bambini in Afghanistan. Immane sarà la presenza dell'**APS CARPE DIEM** che, oltre al suo forno sociale, proporrà momenti di narrazione sui cambiamenti del processo di panificazione in relazione allo sviluppo tecnologico dei macchinari.

Trasversalmente a tutto ciò in piazza sarà presente **RADIO TRENTINO INBLU**, che condurrà in diretta le interviste agli ospiti del Festival dell'Economia.

**Per info:**  
**www.fdemarchi.it**  
**0461 273614**



**E** manciparsi dalla paura, sentimento paralizzante, dovrebbe essere l'obiettivo primario dei prossimi anni di ogni uomo o donna. Ognuno nella propria quotidianità, ognuno aggrappato alle proprie passioni, non più

“tristi”, ma piene, ben definite ed appaganti. Questo è il messaggio che il Trentino Book Festival proverà a lanciare dal 14 al 17 giugno a scrittori, giornalisti, artisti, appassiona-



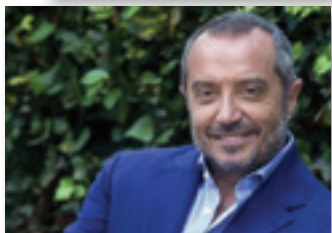
il guinzaglio ideale per dirigere i cittadini sul solco tracciato dall'ideologia. Immersi in questo smisurato, sinistro brusio, ci lasciamo paralizzare dal timore per tutto e tutti, restando impotenti, inerti, spenti, soli.

Trentino Book Festival dedica questa nuova edizione ad uno dei possibili antidoti alla paura: le passioni. Con l'aiuto di alcuni importantissimi scrittori e giornalisti, come Ezio Mauro, Michela Marzano, Matteo Righetto, Massimo Bubola, Cristina Caboni, Alessia Gazzola, Massimo Cacciari, Moni Ovadia, Umberto Galimberti e molti altri.

## Caldonazzo, 14-17 giugno 2018 Trentino Book Festival Le passioni, contro le paure

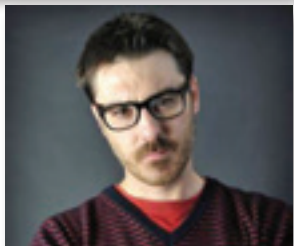


L'edizione 2018 è dedicata ad uno dei possibili antidoti alla paura: le passioni. Tra gli ospiti: Mauro, Marzano, Cacciari, Righetto, Caboni, Ovadia e molti altri



ti, lettori forti e deboli, famiglie e volontari, che come di consueto faranno il dono della loro presenza.

I nostri sono anni caratterizzati dalla paura, del terrorismo, della crisi economica, del diverso, delle malattie, del futuro; leader politici fanno del loro intero programma un unico spot alla paura; una barriera mentale, ostinata, contro chi non è identico a noi, chi non parla la nostra lingua, chi non crede nel nostro stesso Dio. La politica ha capito che la paura è



**Il Festival nel Festival dedicato ai più piccoli e alle famiglie.** Tante le proposte che non mancheranno di attirare l'attenzione di questa fascia d'età: **Luigi Dal Cin, Nicoletta Costa e Gek Tessaro** sono tre nomi che gli addetti ai lavori conoscono bene, una sorta di garanzia per la letteratura dell'infanzia. Numerose **le mostre e le esposizioni** – su tutte quella di Aldo Pancheri – e gli appuntamenti di contorno.

## 28 giugno-1 luglio 2018 LibrinpArco La Festa del libro ad Arco

Far colazione o gustare un aperitivo con l'autore del giorno, ascoltare un concerto di musica barocca intervallato dalla lettura di poesie, vedere un documentario insieme alla regista che presenterà anche il suo ultimo libro, assistere a uno spettacolo sui colori con due attrici-danzatrici, partecipare a un laboratorio sull'utilizzo della pasta madre: ecco la festa del libro che Arco si prepara ad ospitare dal 28 giugno all'1 luglio, protagoniste le **case editrici indipendenti provenienti da tutta Italia** con le loro pubblicazioni.

Si potrà assistere anche alla creazione di **libri artigianali**, abbelliti da raffinate miniature o scoprire come nasce una puntasecca. E il Parco Centrale sarà animato

da **eventi dedicati ai bambini**: letture di storie, magie e laboratori, da non perdere quello sulla cultura egizia e i geroglifici.

**Anche i grandi parchi delle antiche ville dei nobili austriaci**, ora sedi di case di riabilitazione e cura, saranno animati da **incontri con scrittori e artisti**, dedicando agli ospiti momenti di convivialità.

Un programma denso di incontri, dibattiti, laboratori: ogni evento partirà da un libro e i libri, come germogli di una pianta, sbocceranno creando occasioni di incontro e riflessione. L'intento è quello di preparare un terreno fertile, di portare il nostro contributo per creare un ambiente favorevole ad



accogliere e a diffondere la passione della lettura.

**Sabato 30 giugno e domenica 1° luglio, dalle 17 alle 23**, sotto la veranda del Casinò, la mostra mercato, gestita dagli stessi editori, proporrà novità editoriali per tutti. **La “tessera dei lettori forti” riconoscerà uno sconto particolare agli appassionati che troveranno più libri di loro gradimento.**

**Una cena in giallo**

**animerà la serata finale**, per chi è appassionato di intrighi e indizi un'occasione da non perdere.

**Info e dettagli**

[www.librinparco.it](http://www.librinparco.it) - [info@librinparco.it](mailto:info@librinparco.it)

Un viaggio visivo a filo d'acqua sulla riva di 23 laghi grandi e piccoli, montani e di pianura del Trentino e dell'Alto Adige, dipinti da 33 pittori trentini, italiani e del nord Europa, per 40 opere realizzate dalla fine Ottocento a tutto il Novecento: è la mostra «Acque dolci», allestita nel salone delle mostre della Casa degli Artisti «Giacomo Vittone» dal 12 maggio al 6 luglio.

## Canale di Tenno, fino al 6 luglio Acque dolci

Una mostra dedicata ai laghi del Trentino Alto Adige, col patrocinio del Fai (Fondo Ambiente Italiano), nell'anno della sua campagna #salvalacqua



Curata da Roberta Bonazza, ha il patrocinio del Fai (Fondo Ambiente Italiano), che quest'anno con la campagna #salvalacqua ha scelto il liquido elemento come bene sul quale focalizzare l'attenzione, «principale elemento presente sulla superficie terrestre e il costituente fondamentale degli organismi viventi». La mostra dedicata ai laghi del Trentino (dove ne sono mappati quasi 300) e dell'Alto Adige (dove se ne trovano più di 200) è un

percorso espositivo il cui punto di osservazione è Canale, toponimo d'acqua, borgo medievale che veglia dall'alto il grande Benaco e contempla al suo fianco il piccolo, incantevole lago di Tenno. Una iniziativa culturale che esprime la volontà dei Comuni di Tenno, Arco

e Riva del Garda (che gestiscono la Casa degli Artisti) di mettere in primo piano la bellezza del paesaggio e il valore dell'acqua.

«Da quassù si vede il lago» esclamano i turisti, rapiti, o lo pensano senza dirlo i camminatori che salendo dall'Alto Garda raggiungono curva dopo curva, terrazza coltivata dopo terrazza coltivata il Tennesse, e poco più avanti sulla strada che sale verso le



montagne, scorgono il lago di Tenno, dal colore intenso e luminoso dentro il bracciale della vegetazione di noci, larici, abeti, noccioli, castagni, meli selvatici e salici.

Ciò che più colpisce nelle diverse rappresentazioni pittoriche dei laghi in mostra è la luce, che rispecchia e che riflette, risultato dell'effetto che l'acqua permette nella sua fluida accoglienza. I laghi di montagna accolgono le vette che, specchiandosi, dall'alto precipitano in basso, portandosi improvvisamente vicino al nostro sguardo.

**La mostra è aperta alla visita tutti i giorni dalle 10 alle 18 con ingresso libero.**



“Radici liquide” è un libro sulla speranza e sulla dedizione, che parla di ambiente e lotte sociali nelle Alpi. Elisa Cozzarini, la giornalista che lo ha scritto, ha viaggiato per quasi un anno attraversando le Alpi da ovest ad est, dalla valle d'Aosta fino a Trentino-Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, per documentare le lotte di comitati e associazioni in difesa dei torrenti alpini.

**Il torrente Noce (val di Sole) è considerato a livello internazionale un gioiello, eppure qualcuno vorrebbe ridurre la portata per derivazioni idroelettriche di scarsissimo rilievo energetico.**

### IL RISCHIO MINI-IDROELETTRICO

Il grande pericolo per i corsi d'acqua delle vallate, che sono quasi miracolosamente rimasti ancora integri, è costituito oggi dal cosiddetto mini-idroelettrico, ovvero lo sfruttamento dei corsi d'acqua rimasti liberi dal Grande idroelettrico, quello sopra il Megawatt di potenza.

**Il mini-idroelettrico, rincorso dai comuni alpini alla ricerca di fondi extra,** e dai privati avidi di profitti a qualunque costo, oggi contribuirebbe per una percentuale ridicola al totale delle fonti energetiche rinnovabili italiane ma darebbe il colpo di grazia ad ecosistemi preziosi. Così l'autrice ha deciso di pubblicare questo libro prezioso e appassionato, raccontando le lotte, le speranze, le visioni, sempre con dati rigorosi alla mano, di chi cerca di fermare lo sfruttamento delle acque rimaste a ricordarci com'erano i nostri fiumi fino al secolo scorso. Cozzarini si dedica all'ambiente come tema nella sua attività giornalistica da dieci anni. La incontro a Trento sotto al tendone di Montagnalibri per l'ultima edizione del Trento

### Il Cercapadrone

## Ti aiutiamo a ritrovare il tuo cane (gatto, pappagallo, ecc.)

Se il vostro cani, gatti, pappagalli si perde, non perdetevi tempo e avvisate subito forestali, comune, vigili del fuoco, e la **pagina facebook “Trentino animali smarriti”**, che aiuta da anni decine di cani, gatti, pappagalli a ritrovare la via di casa che vi aiuterà a ritrovarlo.

**Adozione del mese: Amal** nera come l'ebano, pelo corto, pesa poco più di 10 kg. È socievole, giocosa, pacifica con gli altri cani e con i gatti. È stata salvata da una discarica. Si trova in Trentino. Per info e adozione 349/2302344 (no sms, solo chiamate dirette, se non rispondiamo più volte, inviare sms per fissare appuntamento telefonico) o via mail a [trento@associazioneilcercapadrone.org](mailto:trento@associazioneilcercapadrone.org)  
Per aiutare l'associazione Il Cercapadrone onlus



L'immagine della campagna Fai #salvalacqua: risparmia, recupera, ricicla





Film festival. Ha appena terminato di dialogare con il pubblico, parlando del suo libro. In sala erano presenti alcuni dei protagonisti trentini della battaglia per salvare il torrente Noce, uno degli esempi della follia di questa idea estrema di uso dell'acqua.

Il Noce è considerato a livello internazionale un gioiello, eppure qualcuno vorrebbe ridurre la portata per derivazioni idroelettriche di scarsissimo rilievo energetico. *“Grazie al crowdfunding ho potuto raggiungere i protagonisti di queste battaglie”* racconta Elisa Cozzarini.

## IN TUTTE LE ALPI

Nel libro la giornalista spiega con chiarezza come stanno le cose, inquadrando lo scenario che interessa tutte le Alpi, compresa la nostra regione, dove per altro nel 2016 la Giunta provinciale di Trento aveva provato, con un accordo con Dolomiti Hydro Energia, a ridurre in alcuni fiumi la quantità di De-



ad accudire altri cani, potete donare su paypal [segreteria@associazioneilcercapadrone.org](mailto:segreteria@associazioneilcercapadrone.org) o sul conto bancario iban: **IT64P0335901600100000122508**, causale “animali Trento cooperaz”. Avvisate su [trento@associazioneilcercapadrone.org](mailto:trento@associazioneilcercapadrone.org), per essere ringraziati.

flusso Minimo vitale, a favore dei guadagni dell'impresa, che possiede ventidue centrali, con potenza installata pari a 1300 MW e cinque piccoli impianti per 14 MW complessivi. La decisione era stata presa senza un consulto pubblico, quasi in gran segreto, trovando sulla sua strada però la lotta ferma di comitati, associazioni ambientaliste, della Sat, del presidente del Parco naturale Adamello Brenta e perfino dei sindaci di valle, che pure da quella lotta avrebbero perso introiti significativi provenienti dai canoni di compensa-

**Il Noce è perfetto e prezioso com'è ora.** Un eventuale sfruttamento idroelettrico sarebbe un danno ambientale, culturale e per l'economia della valle – questo dicono ambientalisti e operatori dello sport sul fiume. Eppure nel 2007 la provincia di Trento ha dato a un privato la concessione per una derivazione a scopi idroelettrici in località Ponte Stori a Bozzana, frazione del comune di Caldes. Da questo fatto è nato il Comitato, e dalla pericolosa idea di trattare in privato i termini del deflusso minimo vitale, è rinato nel

Il viaggio-inchiesta diventato libro

# Radici liquide

## Lungo gli ultimi torrenti alpini

**Il grande pericolo dei torrenti alpini rimasti ancora miracolosamente integri è costituito oggi dal cosiddetto mini-idroelettrico, che aiuta ben poco le fonti energetiche rinnovabili italiane, ma può dare il colpo di grazia ad ecosistemi preziosi**

di Maddalena Di Tolla Deflorian

zione imposti per legge alle aziende. *“Alla fine del 2016 si contavano in Italia 3920 impianti idroelettrici* – ricorda il volume – *la maggior parte al nord, sulle Alpi. I più numerosi sono piccoli, fino ad un Megawatt (MW) di potenza: 2743 centraline che forniscono appena il 6% del totale di fonte idraulica, pari a qualche punto infinitesimale del fabbisogno energetico italiano”*. Per dare un contributo insignificante alla riduzione dell'effetto serra, e qualche soldo altrimenti ricavabile ai piccoli comuni, si intende rovinare luoghi ed ecosistemi splendidi.

### L'ESEMPIO DEL NOCE

Il libro traccia anche le battaglie trentine e altoatesine. Parla del Noce, ad esempio. *“Questi trenta chilometri navigabili, senza sbarramenti, sono il tesoro della valle: nel 2010 il National Geographic ha inserito il Noce tra i primi dieci fiumi del mondo per la canoa, il kayak, il rafting. D'estate, le grida di quarantamila turisti in discesa sui gommoni riempiono l'aria, mentre i canoisti scivolano silenziosi sulle onde. Ci sono cinque centri rafting e centocinquanta guide oltre all'indotto”*. Sono le parole di Luca Scaramella, del Comitato permanente per la difesa del fiume Noce, riportate nel volume, e che ho sentito altre volte pronunciare nei convegni e nelle assemblee, negli anni.

2016 il **Comitato permanente per la difesa delle acque del Trentino**, costituito da ambientalisti, associazioni varie, pescatori, che da qualche anno era inattivo. Oggi entrambi i comitati organizzano iniziative di sensibilizzazione e informazione per i cittadini.

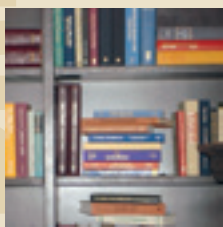
**Il libro racconta invece tristemente che in Alto Adige sono in pochissimi a difendere i fiumi:** a Malles due referendum hanno approvato la centralina sul torrente



“Radici liquide”, di Elisa Cozzarini, Nuovadimensione editore. Sono 2743 le piccole centraline e forniscono appena il 6% del totale di fonte idraulica, pari a qualche punto infinitesimale del fabbisogno energetico italiano

Ram, l'ultimo fiume libero dell'Alto Adige. In Alto Adige, ricorda Elisa Cozzarini, sono 836 i mini-impianti già esistenti.

Le nostre radici liquide, i nostri torrenti, la bellezza, la potenzialità di un turismo rispettoso, gli equilibri ecosistemici sono in pericolo. Molti ignorano, alcuni sfruttano vantaggi personali, molti capiscono e lottano. Voi da che parte starete? Leggendo il libro forse vi darete una risposta.



**Libri:  
le recensioni  
del mese**

a cura di **Franco Sandri**  
sandri.franco@libero.it

**Per informazioni e segnalazioni:**  
Cristina Galassi  
Tel. 0461.920858  
cristina.galassi@libero.it  
Cooperazione tra consumatori  
C.P. 770 - 38121 Trento



L'autore si presenta: *"Fin da piccolo nutro un feeling particolare per gli animali e per la montagna, grazie agli insegnamenti di mio nonno*

**Francesco Furlanello  
ARITMIE E SPORT**

a cura di Sergio Bernardi, ed. U.C.T., Trento 2018

Il prof. Furlanello, cardiologo di fama internazionale, è in particolare artefice dell'evoluzione della Aritmologia cardiaca. Il suo curriculum ne è documento: da quella laurea (110 e lode) del 1955 all'Università di Padova e poi il fittissimo lavoro ospedaliero; le circa 800 pubblicazioni specialistiche, i riconoscimenti internazionali, l'affermarsi come leader della comunicazione di settore attraverso corsi, congressi, conferenze e come protagonista nell'elaborazione di protocolli cardiologici;



fino all'attuale impegno nello studio delle *'complicanze aritmiche da assunzione di sostanze illecite nell'atleta'*. In questo volume sono addensati studi fondamentali per il suo pensiero teorico-applicativo e per le storiche conquiste della cardiologia moderna, riferite a livello individuale, clinico e sportivo. A commento vale l'affermazione di Giuseppe Bortani, presidente dell'Associazione Italiana di Aritmologia e Cardioritmo: *"L'ampia documentazione qui raccolta è ulteriore prova di quanto ottenuto in tutti questi anni dal prof. Furlanello, dai suoi numerosi discepoli e da tutta la comunità aritmologica che lo ha seguito e sta continuando sulla strada da lui delineata"*.

**IL MIO REGNO È NELL'ARIA**

di Giorgio Ragucci Brugger, ed. Bertelli Editori, Trento 2017

Una appassionata celebrazione di un grande della musica, Ludwig van Beethoven. Espressa da chi la musica l'ha sempre sentita profonda, fin dall'infanzia (*"La passione per la musica è nata con me"*), e l'ha nutrita del 'clima-aria-regno-respiro' di Ludwig van Beethoven. Il prediletto per l'autore, all'interno del più vasto risuonare di Bach, Brahms, Mozart... Così, Giorgio Ragucci Brugger inserisce - nella vasta pubblicistica riferita al Grande e *"senza la pretesa di portare alcuna novità"* - una sua lettura, da coinvolto e coinvolgente, perciò originale. Tanto sua che vie-

ne storicizzata, circostanziata e motivata nel/dal *"periodo storico che io sto vivendo... con segnali sfavorevoli a qualsiasi livello, in merito a una crisi profonda dell'uomo"*. Dalla musica di Beethoven - rivissuta oggi - alla visione del mondo, alla filosofia, alla dimensione esistenziale. Un camminare lungo la storia di allora, nei luoghi della musica come Vienna, attraverso le creazioni del 'Tedesco', le sue sinfonie, i concerti, il pianoforte, la vocalità, la musica sacra. Un percepire nella musica - lui sordo - il sentimento d'amore universale, che Beethoven con le sue creazioni continua a trasmettere, donandolo a chi similmente lo sa percepire.

**LA FABBRICA DEI MAESTRI**

di Rossano Recchia e Roberto Setti, La Grafica, Rovereto 2018

Dopo *"Ginnastica, igiene, istruzione e condizione femminile tra '800 e '900 a Rovereto"* (2015), Recchia e Setti hanno tornato con *"La fabbrica dei maestri"*, edito dal Liceo F. Filzi di Rovereto e dall'Accademia Roveretana degli Agiati. Il volume ricostruisce un secolo di storia dell'Istituto magistrale di Rovereto, dal suo trasferimento da Trento (1874), alla sua apertura alle ragazze dopo il fascismo, fino al 1969 quando venne istituito il quinto anno integrativo per accedere a qualsiasi facoltà universitaria. Una vicenda complessa, che si sviluppa in gran parte nel palazzo di corso Rosmini, inaugurato nel 1882, con al centro sempre l'obiettivo di adempiere alla missione di *"fabbrica dei maestri"* al servizio dell'in-

tero Trentino e in alcuni periodi anche dell'Istria, Dalmazia e Alto Adige. Per l'ammissione al primo corso - si legge nelle norme per l'iscrizione datate 1869 - *"oltre l'idoneità fisica, l'illibatezza dei costumi e le necessarie cognizioni, si richiede di regola il quindicesimo anno d'età compiuto. Nell'ammissione si preferiranno quegli aspiranti che posseggono una coltura musicale"*. La seconda parte del libro racconta l'esperienza di studenti e professori: una ricca galleria fotografica (oltre 300 scatti), e le testimonianze di una trentina di ex insegnanti e studenti realizzate appositamente per il libro, documentano le attività quotidiane, le iniziative speciali, i momenti di gioia e di difficoltà di una scuola che nei complessi passaggi epocali ha ricoperto un ruolo di primo piano nella formazione dei giovani di Rovereto e dell'intero Trentino. (c.c.)

**CAMMINANDO CON IL CANE IN TRENTINO**

di Diego Bonvecchio, ed. Curcu Genovese, Trento 2018

*Ezio*. Semplice, come l'impostazione del libro: elegante e di comodo utilizzo, per la grafica, le sequenze fotografiche, i tracciati su mappe, le schede tecniche, i consigli per apprezzare l'itinerario. È un efficace invito a 20 passeggiate (per giornata intera o mezza), che fanno godere l'essenza unica della natura e del territorio trentino con occhi diversi. *"Poter camminare fianco a fianco con il proprio cane, calandosi in un modo di*

*vivere che è più vicino al suo che al nostro"*. Ci sono itinerari classici (Laghi di S. Giuliano, Malga Lagorai, Lago Caserina, Monte Stivo, Lago di Erdemolo, Rifugio Caldenave, Forcella Valtrigona...), ma anche qualcosa che non ci si aspetta. Sono escursioni suddivise in difficoltà alla portata di tutti, compresi i bambini, da chi è alle prime armi con la montagna a chi è più esperto e cerca qualcosa un po' diverso. *"Resta solo infilare il libro nello zaino, prendere il guinzaglio e via, per lanciarsi in un nuovo mondo di natura e di libertà, 'vivendo' appieno il proprio compagno a quattro zampe!"*.



## English Sport Camp

A Cavalese un camp full immersion di lingua inglese e sport per ragazzi/e (8-15 anni), con lezioni all'aperto e docenti di madrelingua; i ragazzi vengono divisi in gruppi in base all'età e alla conoscenza della lingua (con test d'ingresso). Il pomeriggio è dedicato allo sport, sempre in inglese: i ragazzi possono scegliere tra i camp: "multisport dinamic", "multisport easy", "camp tennis", "camp

### Con Carta In Cooperazione:

**Camp completo: stage con vitto e alloggio (4 ore d'inglese + 4 ore di sport al giorno):** sconto di 30€ sulla quota di partecipazione: 1 settimana (6 giorni): 50€ (anziché 530) 2 settimane: 900€ (anziché 950)

**La quota comprende:** sistemazione e permanenza in hotel; corso d'inglese e materiale didattico; corso multisport o sport scelto; attività sportive complementari e animazione; kit vestiario; tutte le altre spese inerenti l'organizzazione del camp.

**Day camp: dalle 8.30 alle 19 (stage con pranzo)**

Sconto di 30€ sulla quota di partecipazione: 1 settimana: 290€ (anziché 320); sono comprese tutte le attività del camp (corso inglese e sport) e il pranzo; esclusi cena e pernottamento

## London School di Rovereto



**CITY CAMP, corsi diurni non residenziali, negli Istituti scolastici italiani, dall'11/6 al 7/9, con insegnanti di madrelingua inglese sempre presenti, per ragazzi (1° elementare-3° media) e un programma in inglese adatto alla loro età, (gruppi da 12-15 studenti), giochi linguistici, canzoni, balli, pezzi teatrali, arte, animazione e sport. Orari: ore 9-17 o 8.30-16.30 dal lunedì al venerdì; pranzo in mensa/ristorante o al sacco. Il costo è di 185€ per 1 settimana, 350€ per 2 settimane. La quota comprende: lezioni di inglese, iscrizione, attività sportive e culturali, assicurazione, attestato frequenza, workbook, t-shirt, zaino e cappellino, video con foto e filmati City Camp; sono esclusi i pasti.**

**LA VACANZA-STUDIO** per ragazzi (8-

## VANTAGGI CON CARTA IN COOPERAZIONE

# Un'estate un po' inglese



Per i soci possessori di Carta In Cooperazione tariffe scontate per studiare inglese e fare sport in diverse località del Trentino Alto Adige

calcio", "camp basket". Molti gli sport da praticare: acropark, mountain bike, nordic walking, orienteering, pallavolo, nuoto, tennis, calcio, tiro a segno e altro.

**I camp 2018:** 1-6 luglio; 8-13 luglio; 29 luglio-3 agosto; 26-31 agosto

### ENGLISH INTENSIVE COURSE

Oclini (Bz) dal 24 al 30 giugno e dal 5 all'11 agosto, per ragazzi/e nati dal 2002 al 2007; un camp a contatto con la natura con tanto sport e un programma full immersion con insegnanti di madrelingua.

### Con Carta In Cooperazione:

**Camp completo: stage con vitto e alloggio (6 ore d'inglese + 2 ore di sport al giorno):** sconto di 30€ sulla quota di partecipazione: 1 settimana (7 giorni): 550€ (anziché 580)

**Info:** [www.englishsportcamp.it](http://www.englishsportcamp.it)  
tel.347/3638119



## Summer Camp Monte Baldo

21ª edizione dell'English Summer Camp dell'Hotel Bucaneve di Brentonico, da sabato 1 a sabato 8 settembre, per bambini e ragazzi dai 7 ai 15 anni, in collaborazione di Ben Appleby e Antonella Previdi, dalla notevole esperienza nell'insegnamento dell'inglese ai ragazzi. Divisi nelle attività didattiche e ludiche a seconda della loro età e del livello di inglese, i ragazzi sono seguiti durante tutta la giornata da insegnanti madrelingua.

**Info:** Hotel Bucaneve, tel. 0464-391557  
[www.hotel-bucaneve.com](http://www.hotel-bucaneve.com)

### Con Carta In Cooperazione:

sconto del 10% sulla quota per la settimana (445€ anziché 495), dal pomeriggio di sabato 1 settembre alla mattina di sabato 8 settembre

**La quota include:** pensione completa (pernottamento, colazione, pranzo, merenda e cena), attività didattiche e sportive, utilizzo materiali didattici e assistenza, utilizzo di tutte le strutture sportive e materiale sportivo dell'Hotel (piscina, campi da tennis, basket, calcio, ecc.).

inglese per i genitori dei partecipanti o anche solo di soggiorno-vacanza.

**Info:** London School,  
tel. 0464.421285, 3331564859  
[www.londonschoolrovereto.it](http://www.londonschoolrovereto.it)

**Dal 7 al 14 luglio la London School organizza la 1ª edizione del Festival Internazionale del Film per i Ragazzi in inglese** con la partecipazione di numerosi ospiti, attori, registi ma anche i protagonisti dei film; saranno premiati i miglior film e protagonisti.



## PARCHI AVVENTURA, NATURALI, A TEMA E ACQUATICI

# Natura, sport, divertimento: arriva l'estate nei parchi

Dai parchi naturali a quelli "avventura", dagli acquatici ai parchi a tema: sono infinite le occasioni per visitare un parco in Trentino e in tutta Italia, con il vantaggio degli speciali sconti riservati ai soci possessori di Carta In Cooperazione

### PARCHI AVVENTURA



#### Acropark



Gli Acropark sono parchi avventura dove sono allestiti percorsi acrobatici per tutte le età tra gli alberi, da affrontare in sicurezza, in completa sintonia con la natura, alla scoperta delle proprie capacità. Nel panorama nazionale dei parchi-avventura, gli Acropark di Rio Centa e Roana, oltre ad essere tra i più grandi per numero di piattaforme, si distinguono per l'eccellenza degli standard di qualità e sicurezza. Oltre ai percorsi in altezza vi sono altre attività e aree pic-nic che consentono di trascorrere una bella giornata all'aperto, anche sulle spiagge del Rio Centa.

**Apertura:** da aprile a settembre; luglio e agosto tutti i giorni; aprile, maggio, giugno e settembre tutte le domeniche e festività (altri giorni su prenotazione). **Orario:** 10-18 (ultima accettazione ore 17)

#### Con Carta In Cooperazione:

- sconto 20% sulle tariffe percorsi

L'entrata al parco è gratuita e si paga solo per avere accesso ai percorsi acrobatici per i quali viene fornito tutto il necessario insieme ad un corso sulle procedure di uso e sicurezza.

*Per usufruire dello sconto i Soci dovranno presentare alla cassa la Carta In Cooperazione prima della battuta dello scontrino.*

*Gli sconti non sono cumulabili con altre iniziative in corso.*

*Sono esclusi dalla convenzione gadget, attività complementari, cibi, bevande ed altro in vendita.*

**Convenzione valida per due persone**

#### Acropark

info@acropark.it - www.acropark.it



## Centro Rafting Extreme Waves Val di Sole

#### Con Carta In Cooperazione:

- sconto del 20% sul prezzo di listino di tutte le attività\* rivolte a bambini (fino a 12 anni)
- sconto del 15% sul prezzo di listino di tutte le attività\* e Settimane Multisport rivolte ad adulti
- sconto del 10% sul noleggio mountain bike

Lo sconto è applicato su tutti i prezzi di listino, consultabile sul sito ufficiale.

*\*Rafting, Tarzaning, Canyoning (solo adulti), Ropes Course, River Bridge*

*Gli sconti sono validi per tutta la stagione senza limitazioni temporali di utilizzo. Lo sconto non è cumulabile con altre iniziative in corso.*

*La convenzione è valida per 2 persone*

Immerso nel verde, in riva al fiume Noce (classificato da National Geographic tra i Top 10 "White Water River Rafting On The World"), e al cospetto del massiccio del Brenta, il Centro propone Rafting, Hydrospeed, Canyoning, Tarzaning, Mountain Bike, Downhill, Ropes Course-Parco Avventura, River Bridge-Ponte Tibetano, Vie Ferrate, Arrampicata, Ponting-Swing Jump, e Scuola di Canoa Kayak.

Da maggio a settembre, tutti i giorni tutte le attività, corsi settimanali, settimane Multisport, programmi intensivi per Weekend, Corsi

di Rafting, Hydrospeed, Canoa Kayak.

Rafting per bambini: sono possibili tutte le discese! la discesa più consigliata è la Classic. Sulle diverse discese, i bambini vengono fatti scendere dal gommone in prossimità delle rapide più impegnative, sempre accompagnati dal personale del Centro, per





**Carta In  
Cooperazione**

**Per informazioni**

Ufficio Relazioni Soci,  
Sait tel. 0461.808641  
ufficio.soci@sait.tn.it  
http://www.laspesainfamiglia.coop/  
Carta-in-Cooperazione/  
Convenzioni

**Uno dei migliori  
parchi avventura in Italia  
Breg Adventure Park  
Val di Breguzzo**

Breg Adventure Park: oltre 160 entusiasmanti attività, in 9 percorsi di diversa difficoltà. Situato alle porte del Parco Naturale Adamello Brenta (Giudicarie), in un ampio prato con spazi attrezzati per pic-nic, offre emozioni e grande divertimento in tutta sicurezza.

Completamente immersi nella natura, è possibile affrontare percorsi di abilità pensati per tutta la famiglia, sospesi nell'aria tra tronchi, teleferiche mozzafiato, passerelle e ponti tibetani che collegano un albero all'altro, seguiti da istruttori specializzati. È uno dei primi parchi in Italia ad adottare il sistema di sicurezza 100% Bornack che permette di affrontare ogni passaggio in sicurezza, ma senza perdere l'ebbrezza del brivido. Nel Parco si trovano anche la Breg baby little home, struttura dedicata alle neomamme e ai loro piccoli, e il noleggio di E-bike per tutta la famiglia.

**Con Carta In Cooperazione:**

- sconto del 20% sui prezzi di listino per ingresso di 3 ore. Lo sconto non verrà applicato ai prezzi riservati alla Breg Family Card e percorsi singoli. La convenzione è valida per due persone.



Il Breg Adventure si distingue per:

- essere un parco tra i più sicuri a livello italiano
- essere certificato annualmente UNI EN 15567-1:2015 (requisiti di costruzione) e UNI EN 15567-2:2015 (requisiti di gestione)



- essere il parco avventura più grande del Trentino e tra i 3 più grandi in Italia
- essere il primo ed unico parco in Trentino a Marchio Family (certificato)
- offrire la Torre d'arrampicata in legno più alta d'Italia: ben 20 metri

**Da provare: le nuove MTB E-Bike, front e full suspended, anche per bambino** (dagli 8 anni): meno sforzo, più divertimento, con una bici che aiuta il ciclista ma non lo sostituisce, una vera bici ecologica, silenziosa, rilassante e divertente!

**Breg Adventure Park,**  
Loc. Chiesetta Alpina, Breguzzo  
Tel. 338 8848918  
0465 323090  
www.bregadventurepark.it



risalire a bordo in seguito o essere riaccompagnati al Centro. Il centro Extreme Waves offre: un curatissimo bar, terrazzo, solarium, gonfiabili e parco giochi per bambini, zona pic-nic, griglia e tavoli, una piccola fattoria dove far divertire i bambini che potranno entrare in contatto con il mondo animale. L'attrezzatura tecnica necessaria è fornita dal Centro Extreme Waves. È consigliabile portare: scarpe di ginnastica da bagnare, maglietta sintetica o micro pile, costume e asciugamano

**Apertura: da maggio a settembre**

**Extreme Waves,**  
Commezzadura (TN)  
Tel. 0463.970808  
3357080539  
www.extremewaves.it

**IL GIARDINO SOSPESO**

**Località Il Giardino - Riparbella (PI)**

Tel. 335 7726322 - 335 7726323  
www.ilgiardinosospeso.it

**Con Carta In Cooperazione:**

- percorsi per bambini: **11 € anziché 13 €**
- percorsi per adulti: **15 € anziché 17 €**
- percorsi baby: **6 € anziché 8 €**

*Le agevolazioni sono estese al nucleo familiare del socio, fino a un massimo di 4 persone.*

**Campo estivo:** diurno 110 € anziché 140; residenziale 340 € anziché 380; ulteriore sconto di 20 € per i fratelli e per chi si iscrive a 2 settimane sconto 40 € sul totale.

**OSTUNI ADVENTURE PARK  
Parco avventura e bosco didattico  
Ciuchino birichino**

Oltre 100 ettari tra boschi secolari, prati, radure

e macchia mediterranea. All'interno del Parco è possibile praticare tante attività sportive tra cui gli emozionanti percorsi sugli alberi, con ponti sospesi, passerelle e il lunghissimo volo nel prato di oltre 300 metri.

S.P. 17 Ostuni - Cisternino  
Ostuni (Brindisi) Tel. 328.8485157  
www.ostuniadventurepark.com  
www.ciuchinobirichino.it

**Con Carta In Cooperazione:**

**sconto 2 euro** sulla seconda attività sportiva  
*Lo sconto è esteso al nucleo familiare fino a un max di 4 persone; non è cumulabile con altre promozioni in corso; previa esibizione dei documenti di identità e prenotazione telefonica.*

Escluso dal 10 al 25 agosto.





## INDIANA PARK

Castellana Grotte (BA)

Tel. 349 5352523 - 327 6912727

castellana.indianapark.it

Decine di percorsi sospesi tra querce secolari, realizzati utilizzando corde, reti, passerelle, teleferiche, ponti e tante altre soluzioni per regalare emozioni in quota.

**Con Carta In Cooperazione:**

- **sconto 2 €** sulle tariffe percorsi bimbi di 2-5 anni e bambini di 6-11 anni

- **sconto 3 €** sulle tariffe percorsi ragazzi (oltre 12 anni) e adulti

Escluso dal 10 al 25 agosto

*Lo sconto è esteso ai componenti del nucleo familiare del socio, previa esibizione dei documenti d'identità.*



## PARCHI NATURALI

### PARCHI DELLA VAL DI CORNIA

Piombino (LI) - Tel. 0565.226445

www.parchivaldicornia.it

**Con Carta In Cooperazione:**

**sconto 20%** sul biglietto famiglia e sul biglietto d'ingresso per la visita completa a: Parco Archeologico di Baratti e di Populonia (Piombino); Parco Archeominerario di San Silvestro (Campiglia M.ma); Museo Archeologico del territorio di Populonia (Piombino); Museo del Castello e delle Ceramiche Medievali (Piombino).

*I bambini sotto i 6 anni entrano gratis. Lo sconto è esteso al nucleo familiare fino a un massimo di 4 persone e non è cumulabile con altre promozioni in corso.*

### ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

Alberese (GR) - Tel. 0564.393222

www.parco-maremma.it/sconto-socicoop-visitare-parco

**Con Carta In Cooperazione:**

**sconto di 1 €** per l'ingresso al parco (percorso a piedi e in bicicletta) e all'acquario della laguna di Orbetello a Talamone).

*I biglietti devono essere acquistati presso i Centri Visite del Parco. Lo sconto non è valido sulle gite in canoa, in carrozza e a cavallo.*

*Il vantaggio è esteso agli accompagnatori del socio.*

## PARCO NATURALISTICO ARCHEOLOGICO DI VULCI

Canino e Montalto di Castro (VT)

Tel. 0766.879942 - www.vulci.it

**Con Carta In Cooperazione:**

**sconto del 20%** sulla VulciCard singola (biglietto d'ingresso al parco e al museo), **8 €**, anziché **10 €**;

**sconto del 20%** sulla VulciCard family (biglietto d'ingresso al parco e al museo) valido per 2 adulti + max 3 under 13, **16 €** anziché **20 €**.



## PARCHI A TEMA

### MIRABILANDIA

Ravenna - Tel. 0544.561156

www.mirabilandia.it

**Con Carta In Cooperazione:**

**sconto di 4 euro** sull'acquisto di un biglietto di ingresso individuale adulto a tariffa intera diurna (sconto valido anche per accompagnatore); il biglietto di ingresso include l'accesso a tutte le attrazioni - ad eccezione dell'area acquatica Mirabeach e dell'attrazione Dead Town. Il biglietto dà diritto alla promozione "il giorno dopo entri gratis". Per i bambini sotto di 1 metro di altezza **accesso gratuito** al Parco.

### CARRISILAND RESORT

Cellino S. Marco (Br)

Tel. 349.2914792 - www.carrisiland.it

## OASI WWF

Le Oasi sono il progetto di conservazione più importante del WWF Italia. Fin dal 1966, anno della sua fondazione, il WWF si è impegnato a gestire territori naturali in ogni angolo d'Italia. Grazie alle Oasi, il WWF ha contribuito sensibilmente alla tutela di luoghi, ecosistemi, della flora e della fauna; ha introdotto milioni di adulti e bambini alla conoscenza della natura e migliorato il rapporto con l'ambiente; stimolato e patrocinato la ricerca scientifica su ecosistemi, specie e conservazione della biodiversità; fornito esempi di gestione attiva e sostenibile dell'ambiente e risorse,

**Con Carta In Cooperazione:**

fino all'8 giugno 2018: area boschiva e area divertimenti, ingresso adulto e bambino **sconto 2 €**

dal 9 giugno al 9 settembre 2018: area boschiva, area divertimenti e acquapark, ingresso adulti e bambini **sconto 3 €**

*Le agevolazioni sono estese al nucleo familiare del socio.*

## LEOLANDIA

Capriate S. Gervasio (BG)

Tel 02.9090169 - www.leolandia.it

**Con Carta In Cooperazione:**

**uno sconto in più** inserendo il codice CPS18 sul sito [www.leolandia.it](http://www.leolandia.it).

*Lo sconto è valido solo per i biglietti a "data fissa" o in biglietteria presentando la tua Carta In Cooperazione. I bambini di statura fino a 89 cm entrano gratis.*



## PARCHI ACQUATICI

### AQUALANDIA

Lido di Jesolo (VE)

Tel. 0421.371648 - www.aqualandia.it

**Con Carta In Cooperazione:**

dal 26 maggio al 9 settembre 2018 **sconto 3 €** su ingresso giornaliero, valido anche per un accompagnatore.

*La promozione non è cumulabile con altre in corso ed è valida solo per l'acquisto presso la biglietteria del Parco presentando un documento di identità.*



favorendo così la nascita e la crescita di un professionismo in questo campo e in quello delle economie legate alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente.



## ONDALAND

Vicolungo (NO)

Tel. 0321 855511 - www.ondaland.it  
Aperto 2-3-4/6 e dal 10/6 al 3/9/2018

### Con Carta In Cooperazione:

**Sconto di 3 €** sul biglietto intero giornaliero. *Sconto riservato al socio, al coniuge e ai figli che pagano tariffa intera (a partire dai 13 anni), valido solo sul biglietto intero giornaliero, non cumulabile con altre promozioni; è obbligatorio presentare un documento di identità dell'intestatario della tessera.*

## BOABAY

Rimini (RN)

P.le B. Croce - Ingressi: bagni dal 47 al 62  
www.boabay.it - info@boabay.it  
Aperto dal 1° giugno al 31 agosto  
dalle ore 10 alle ore 19

### Con Carta In Cooperazione:

Sconto di 2 € sul biglietto individuale intero (8 € invece di 10 €)  
Lo sconto è esteso al nucleo familiare.

## AQUAFELIX

Civitavecchia (RM)

Via Terme di Traiano - Casale Altavilla  
Tel. 0766.32221 - www.aquafelix.it  
Aperto da giugno a settembre.

### Con Carta In Cooperazione:

**15,50 € anziché 20**  
*Il vantaggio è esteso a un accompagnatore del socio.*

## ACQUAGARDEN

Corfinio (AQ)

Tel. 0864.728293 - 338.1995984  
www.parcoacquagarden.it

### Con Carta In Cooperazione:

**ingresso giornaliero 8 € anziché 10;** ingresso gratuito per bambini di età inferiore ai 3 anni. *Il vantaggio è esteso al nucleo familiare del socio.*

info: [www.wwf.it](http://www.wwf.it)

### Con Carta In Cooperazione:

- ingresso adulti **5 € anziché 6 €**
- ingresso bambini e ragazzi sotto i 14 anni **3 € anziché 4 €** (secondo figlio ingresso gratuito)
- visite guidate: **4 €** a persona (sia adulti che bambini)
- lo sconto è esteso a un accompagnatore
- **sconto 5%** su tutti i servizi a pagamento presso i punti di vendita WWF Oasi e sulla partecipazione a eventi (manifestazioni, serate a tema, ecc.)

*Lo sconto è valido esclusivamente nelle Oasi in convenzione*

## PARKO ACQUATICO LE CARAVELLE

Ceriale (SV) - Via S. Eugenio, 51  
Tel. 0182.931755 - www.lecaravelle.com

### Con Carta In Cooperazione:

**ingresso adulti 20,50 € anziché 24;**  
**ragazzi da 1 mt. a 1,40 mt.: 16 € anziché 19,50;**  
**ingresso gratuito** per bambini di altezza inferiore a 100 cm.  
*Lo sconto è esteso al nucleo familiare fino a un massimo di 3 persone.*

## ACQUARI

### ACQUARIO DI GENOVA

Genova, Area Porto Antico

Tel. 010.2345678  
www.acquariodigenova.it

### Con Carta In Cooperazione:

**sconto 1,5 €** su biglietto d'ingresso, esteso al nucleo familiare fino a un massimo di 4 persone per Acquario di Genova e Galata Museo del Mare con sommergibile N. Sauro.  
**sconto 1 €** esteso ad un massimo di 4 componenti del gruppo familiare per: Dialogo nel Buio, Bigo ascensore panoramico e Biosfera.

## AGRITURISMI

### AGRITURISMI DI LIBERA TERRA

[www.liberaterra.it](http://www.liberaterra.it) è anche l'attività di turismo responsabile di Libera, nata per valorizzare i beni confiscati alla mafia e gestiti dalle cooperative sociali del progetto Libera Terra. Per viaggiatori di ogni età, gli agriturismi permettono di vivere una vacanza ricca di emozione, piacere e relax, alla scoperta di un patrimonio prezioso di saperi e tradizioni.

### Con Carta In Cooperazione:

**sconto 8%**, esclusi i giorni festivi (*lo sconto è esteso agli accompagnatori*), su tutti i servizi degli agriturismi di:

- **Portella della Ginestra**, Cooperativa Placido Rizzotto, Libera Terra Palermo, tel. 091.8574810 - [www.agriturismoportella-dellaginestra.it](http://www.agriturismoportella-dellaginestra.it)



- **Terre di Corleone**, Cooperativa Pio La Torre, Libera Terra, contrada Drago, Cor-



leone (PA) tel. 333.7993291, [terredicorleone@liberateramediterraneo.it](mailto:terredicorleone@liberateramediterraneo.it)

## TENUTE DEL CERRO

### Viaggio alle origini del Gusto

Un'esperienza indimenticabile: il racconto legato alla qualità dei vini e degli oli delle Tenute trova grande visibilità e coerenza all'interno delle 4 strutture dedicate all'ospitalità. In diverso modo e stile, rappresentano al meglio ciò che nel mondo viene considerata con ammirazione "la gioia di vivere italiana".

### Villetta di Monterufoli

Loc. Canneto - Monteverdi Marittimo (PI)  
Sig. Macelloni Resp. Tenuta,  
tel. 0565.784282 - 348.6001624



### La Grazianella Fattoria del Cerro

Acquaviva di Montepulciano (SI)  
Via Grazianella  
Sig. Campria Resp. Agriturismo,  
tel. 0578.767722 - 346.0023560

### Tenuta la Poderina

Loc. Castelnuovo dell'Abate  
Montalcino (SI)  
Sig. Campria Resp. Agriturismo,  
tel. 346.0023560

### Tenuta di Montecorona

Loc. Badia di Monte Corona  
Via Badia 316 - Umbertide (PG)  
tel. 075.9413501

### Con Carta In Cooperazione:

Sconto del 20% sul soggiorno presso gli Agriturismi di: Villa Grazianella, Tenuta Monterufoli, Tenuta Montecorona, Tenuta la Poderina, con trattamento B&B. Lo sconto è esteso ad un accompagnatore.  
[www.tenutedelcerro.it](http://www.tenutedelcerro.it)



**C**on l'invecchiamento il cervello perde alcune delle sue potenzialità, ma se lo trattiamo bene e lo teniamo in allenamento è possibile mantenere nel tempo una mente brillante. Le variabili in gioco sono molte, dall'inquinamento ambientale ai traumi, dagli stress emotivi alla genetica; in questo articolo focalizzerò l'attenzione sulla nutrizione.

menti; nel caso del Dha si traduce nel consumo di **pesce un paio di volte per settimana**. Anche gli **acidi grassi omega 6** sono importanti, in particolare l'acido alfa-linolenico: in pazienti con Alzheimer lo stato di nutrizione per tale grasso risulta più basso. Esso è un nutriente classificato co-

pubblicato un grande studio che ha raccolto i dati di ben 31 milioni di persone in Francia: il 57% delle persone con

un inizio precoce di demenza ha avuto anche un problema di eccessivo uso di bevande alcoliche. Tale problema riguarda anche il "binge drinking", fenomeno sempre più di uso in giovane età anche in Italia.

Tra le vitamine del gruppo B particolare importanza rivestono i **folati**, il cui elevato consumo è associato ad una riduzione del rischio di demenza. I folati si trovano in **tutte le verdure in foglia verde**, preferibilmente non cotte in quanto sensibili alle elevate temperature. Lo stress ossidativo danneggia i neuroni ed è una delle cause di declino cognitivo, ma la supplementazione con antiossidanti quali selenio e vitamina E non ha avuto alcuna efficacia preventiva. L'ultima novità sul tema è un lavoro svolto dal team guidato dal prof. Antonio Orlacchio, del Centro europeo di ricerca sul cervello di Roma, che ha studiato la trans-crocetina, carotenoide contenuto nello **zafferano**: è stato dimostrato come essa sia in grado di fare da "spazzino" nel nostro cervello degradando la beta amiloide, la proteina principale indiziata nella malattia di Alzheimer. ([consumatori.e-coop.it](http://consumatori.e-coop.it))

## La dieta per un cervello in forma

di **Michele Sculati**,

medico, specialista in scienza dell'alimentazione, dottore di ricerca in sanità pubblica

**Le membrane dei neuroni svolgono una funzione cruciale nella conduzione di stimoli elettrici e sono composte da acidi grassi**; per questo le donne in gravidanza o durante l'allattamento vengono spesso suggeriti integratori con **Dha**, uno degli **acidi grassi omega 3** che svolge un ruolo importante nella crescita e nello sviluppo del cervello. L'importanza del Dha va ben oltre tale limitato periodo in quanto il benessere del nostro cervello merita attenzione durante tutto il corso della vita. Gli integratori possono integrare carenze nutrizionali, ma nella quotidianità suggerisco di usare i comuni ali-

me "essenziale", ovvero il nostro corpo non è in grado di sintetizzarlo, dunque dobbiamo assumerlo con gli alimenti, ma dove si trova? Ne sono ricchi i **semi di lino**, le **noci**, l'**olio di soia**, anche quello di **oliva** ne è una buona fonte; ho anche buone notizie: esso è contenuto anche in **burro, formaggi e salumi**, a dimostrazione che non esistono alimenti etichettabili come "buoni" o "cattivi".

Il consumo moderato di **vino** come parte della dieta mediterranea può avere un effetto protettivo, mentre un consumo eccessivo di **bevande alcoliche** è deleterio per il nostro cervello. **A febbraio su Lancet è stato**



# naturalmente

Nell'olio extravergine di oliva la tradizione è molto più di un valore simbolico. Da sempre Olio Viola interpreta fedelmente l'anima genuina e magica di questo prodotto millenario, accostandosi ad esso con tutto l'amore ed il rispetto che solo un'azienda a carattere familiare riesce ad infondere nel proprio lavoro.

### LA COLOMBARA

Ideale per la tavola, ha un gusto delicatamente aromatico ed un basso indice di acidità.

### BRUNO VIOLA

L'Olio più prezioso per i veri intenditori. Dal sapore fruttato e leggero è l'ideale per una cucina saporita.

### BARDO

E' l'olio da usare tutti i giorni in famiglia, per un'alimentazione sana ma, al tempo stesso, ricca di sapore.

### LA COLOMBARA GREZZO

E' un olio non filtrato ideale da usare a crudo per verdure, minestre e carne.



**OLIO VIOLA srl**

Bardolino (VERONA) - Tel. 045/7210143 - Fax 045/6212299 - [info@olioviola.it](mailto:info@olioviola.it) - [www.olioviola.it](http://www.olioviola.it)



**N**ell'evoluzione dei comportamenti dei consumatori italiani il cibo viene sempre più vissuto come un efficace strumento che può contribuire alla tutela della salute, alla prevenzione e alla cura. Dunque allo storico binomio gusto-convenienza, che per anni ha guidato le scelte d'acquisto, ora si è affiancato, se non sovrapposto, quello salute-benessere. Parliamo di una tendenza che non riguarda solo i cibi ma anche le bevande. Per questo tisane, centrifugati, bevande vegetali sono sempre più apprezzate e si stanno conquistando gradualmente spazio sul mercato. Spiccano in particolare le bevande destinate a sostituire il latte vaccino, un prodotto



## SI ALLARGA L'OFFERTA DELLA LINEA BENE.SÌ COOP **Bevande vegetali: buone e sane (non solo per i vegetariani)**

Dopo quelle di soia e riso, arrivano ora diverse novità a base di mandorla, avena, nocciola e cocco-riso. Ottime per chi privilegia prodotti senza lattosio e nella dieta vegetariana o vegana, queste bevande sono anche molto utili in cucina per preparare vari tipi di dolci, o piatti esotici

un po' in sofferenza, dato che negli ultimi anni un numero sempre maggiore di consumatori sta scegliendo di rinunciare a tutti i latticini per privilegiare invece i **prodotti senza lattosio**.

A pesare su questo trend c'è il problema delle **intolleranze e allergie** che colpiscono circa il 7/8% degli italiani (con una significativa quota di bambini). Ma non è tutto perché alla quota di allergici si aggiungono tanti altri che, pur non avendo espliciti problemi, preferiscono comunque evitare latte e latticini nell'ambito di un percorso di tutela del proprio benessere o per motivazioni legate a una **scelta vegetariana o vegana**.

Le indagini sugli stili alimentari stimano che il profilo di consumatori che orientano le

proprie scelte partendo dall'attenzione a tutto ciò che è benessere (sia sul piano dell'attività fisica che dell'alimentazione) sia intorno al 21%, mentre la quota di vegetariani e vegani è stimata oltre il 5%.

La **linea Bene.sì Coop**, che ha proprio nell'attenzione per salubrità-benessere il suo punto di forza, proponeva già da tempo 4 prodotti di questo tipo (una bevanda biologica di **soia** e una di **riso** entrambe anche in versione arricchita di vitamine e calcio, tutte in confezione da 1 litro).

Ora l'offerta si allarga con altre sei referenze. Arrivano infatti una bevanda di **avena**, una di **cocco e riso**, una a base di **mandorla** e una a base di **nocciola** (tutte in confezione da 1 litro). E si aggiungono pure la

bevanda di soia e quella di riso arricchite di calcio e vitamine ma proposte in pratici brick da 200 ml.

Ma vediamo più in dettaglio i nuovi prodotti Coop e iniziamo dalla **bevanda biologica di avena Bene.sì**, fatta con **avena biologica 100% italiana**. Grazie al suo sapore delicato e corposo può essere consumata fredda oppure calda ed è particolarmente consigliata nella preparazione di creme dolci, budini e dessert.

La **bevanda biologica cocco e riso** è un perfetto equilibrio fra il gusto esotico del cocco e quello dolce del riso 100% italiano. Ideale anche nella preparazione di frullati, dolci o semplicemente per aggiungere un tocco esotico ai vostri piatti.

La **bevanda biologica alla mandorla** è fatta con mandorle biologiche 100% italiane, leggermente tostate in modo da dare al palato un gusto delicato. Dal gusto fresco e profumato è ideale quale accompagnamento al caffè o nella preparazione di frullati, dessert, piatti dolci e salati o semplicemente per aggiungere un tocco alle tue preparazioni.

Chiudiamo con la **bevanda biologica alla nocciola** fatta con nocciole biologiche 100% italiane (disponibile solo in formato 3 per 200 ml). Può essere consumata fredda oppure calda ed è particolarmente consigliata nella preparazione di torte, frullati e semifreddi.

**assicom**  
• TI ASSICURA • AUTO - MOTO - CAMPER

**SCOPRI I VANTAGGI PER  
I SOCI DELLA COOPERAZIONE  
DI CONSUMO TRENTINA**

**assicom**  
Iscrizione RUI A 000071448

Via Brennero, 35 - Trento - Tel. 0461 822321  
info@assicom-trento.it

**PARTNER  
ASSICURATIVO  
DEL CONSORZIO SAIT  
DAL 1982**

**S**ta diventando sempre più diffusa la scelta di usare in cucina erbe aromatiche fresche, appena raccolta dalle piantine sul balcone; l'usanza di coltivare queste piante non è certo una novità: un tempo ogni terrazzo, orto, o giardino, aveva uno spazio dedicato alle erbe aromatiche, ma poi questa consuetudine si è andata perdendo, mentre è sempre più aumentato il consumo delle erbe aromatiche, divenuto ormai per tutti un aspetto molto importante della moderna dieta alimentare. Le piante aromatiche sono infatti veri "aro-



mi naturali" dotati di qualità medicinali e gastronomiche i quali, oltre a donare un particolare sapore a cibi e bevande grazie alle vitamine, agli oli eterici ed agli enzimi in esse contenuti, sono pure in grado di svolgere un'eccezionale azione fisiologica. Infatti, quando aromatizziamo un cibo, ne aumentiamo l'appetibilità e, molto spesso, ne favoriamo anche la digeribilità perché l'aroma che entra in contatto con gli organi del gusto e dell'olfatto provoca una più intensa secrezione salivare, agendo beneficamente anche sull'intestino. L'uso di queste erbe consente inoltre un consumo più moderato di sale e di grassi, rendendo così i piatti più leggeri e saporiti, a beneficio della nostra salute.

### COME COLTIVARLE

In questo periodo (fine maggio-giugno) è possibile trapiantare quasi tutte queste piantine aromatiche, reperibili presso qualsiasi ortolano o vivaista.

- Per iniziare questo tipo di coltura basta il balcone o addirittura il davanzale della finestra della cucina, sul quale mettere un paio di vaschette di terracotta di dimensioni normali oppure 4 o 5 vasi, sempre di terracotta, per evitare il ristagno di acqua,

## Erbe aromatiche

# I segreti del giardino delle aromatiche... sul balcone

dannoso per le piantine: la maggior parte delle aromatiche, quando vegeta nel suo ambiente naturale, predilige terreni sciolti e soleggiati.

- Se si desidera piantare erbe di diverso tipo nello stesso contenitore, si deve tener conto delle dimensioni delle piante a fine crescita ed evitare di seminare insieme esemplari con diverse necessità culturali o che siano "incompatibili" fra loro. Si eviti, ad esempio, la vicinanza della **menta** con la **melissa**, molto invadenti in quanto a radici, o del **rosmarino** con la **salvia**; è bene anche tener presente che il **prezzemolo** ama stare da solo e che l'**alloro**, piantato in piena terra o in un vaso

molto capace, predilige crescere in **luogo soleggiato**, così come la **lavanda**, che vegeta benissimo in pieno sole, magari sulla sommità d'un muretto.

- **Tutte queste piante, in genere, quando sono coltivate soprattutto nell'orto, amano il sole o la mezz'ombra e annaffiature leggere seppur frequenti, mentre quelle coltivate sul balcone necessitano di essere annaffiate più spesso.**
- Alcune ombrellifere (**aneto**, **finocchio**, **anice verde**, **cumino**), dalle note proprietà stomachiche e carminative, amano i terreni fertili, sciolti o di medio impasto, preferibilmente di natura calcarea e un ambiente asciutto e caldo.
- Il **timo** (*vulgaris* o *serpyllum*), come la **santoreggia**, sono **piante selvatiche di difficile coltura** che amano vegetare su **terreni ben drenati, poveri, a contat-**

**Le aromatiche aggiungono gusto e salute alla nostra tavola, ma come coltivarle, con buoni risultati, anche in piccoli spazi? Ecco qualche consiglio. E gli errori da non fare**

di Iris Fontanari

to con rocce e sassi, in posizioni ben esposte al sole; per mantenere queste piante in salute, si consiglia di tagliare la vegetazione dopo che la fioritura si è esaurita per favorirne il rinnovo.

- **Alcune aromatiche** (sedano, prezzemolo, basilico, rucola, crescione comune), molto diffuse nei nostri orti, si coltivano secondo un **ciclo annuale**, ossia si riseminano o trapiantano di anno in anno; allo stesso modo si coltivano anche basilico, maggiorana, prezzemolo, santoreggia e cerfoglio.
- **La maggior parte delle altre aromatiche sono perenni** e formano cespi folti e ramificati, con rami lignificati che si ingrossano di anno in anno senza la necessità di cure particolari: fra queste troviamo la **salvia**, il **rosmarino**, la **ruta** e il **timo**. Le specie perenni rivegetano a primavera, anche se durante l'inverno, almeno per quel che riguarda le perenni erbacee (non arbustive), si secca del tutto la parte aerea della pianta. Tra le aromatiche perenni più utilizzate per il loro aroma sono sempre molto ricercate la **menta piperita**, la **mentuccia**, l'erba di S. Pietro (o balsamita), il crescione acquatico, il timo e l'origano.



**Ricette, bottiglie e libri**

scrivete a:  
**Cooperazione tra consumatori**  
C.P. 770 - 38100 Trento

Con le fragole

# Il dolce lo preparo io!

Bello e scenografico come quelli di pasticceria, ecco un dolce perfetto anche per occasioni speciali. E una ricetta per un dessert classico, ma senza lattosio



## CHARLOTTE ALLE FRAGOLE

*Savoardi morbidi, 2 dischi di pan di spagna, 124 g di tuorli d'uovo, 400 g di fragole, 350 g di panna fresca, 220 g di zucchero, 50 g liquore alla vaniglia, 12 g di gelatina o preparato per gelatine Coop D'Osa, 1 limone non trattato, pistacchi, 1 baccello di vaniglia, 100 ml di acqua*

Portate a ebollizione l'acqua con 100 g di zucchero e la scorza di limone e fate addensare fino a ottenere uno sciroppo; unite il liquore a freddo, quindi bagnate un disco di pan di Spagna con lo sciroppo.

Ammollate la gelatina in abbondante acqua fredda; frullate le fragole dopo averle mondate e poi scaldate la polpa ottenuta in una casseruola.

In una terrina lavorate i tuorli con lo zucchero rimasto e i semi di vaniglia; versate il tutto nella polpa di fragole, unite la gelatina strizzata e portate a 30° C; fate raffreddare e incorporate la panna montata.



Rivestite con i savoiardi le pareti di uno stampo a cerniera di 20 cm di diametro; ricoprite il fondo con un disco di pan di Spagna imbevuto di bagna e tagliato a misura. Versate metà della crema nello stampo, aggiungete qualche fragola tagliata a dadini e ricoprite con l'altro disco di pan di Spagna, bagnando anche questo con lo sciroppo.

po. Ricoprite con la rimanente crema e fate rapprendere in frigorifero per almeno 2 ore; completate con fragole e pistacchi e, a piacere, con della menta e legate un nastro colorato alla base della torta per un effetto decorativo. *(Fiorfiore in cucina, maggio 2018)*

## Rotolo con fragole e crema pasticcera

*Per 6-8 persone: 4 uova vivi verde, 50 g di amido di mais biologico D'Osa Coop, 30 g di fecola di patate, 10 g di miele millefiori, 100 g di zucchero; per la farcitura: 500 ml di latte senza lattosio, 250 ml di panna senza lattosio, 1 baccello di vaniglia, 1/2 limone non trattato, 125 g di zucchero a velo, 150 g di tuorli, 30 g di amido di mais, 20 g di amido di riso, 1 g di sale, 200 g di fragole, 20 ml di sciroppo d'acero*

Per la crema pasticcera portate a bollore a fuoco dolce il latte con la panna, la scorza di limone grattugiata, i semi di vaniglia e me-

tà zucchero; amalgamate i tuorli con lo zucchero rimasto, il sale e gli amidi setacciati; versate a filo nella pastella il latte bollente e cuocete finché la crema si addensa, mescolando continuamente; fate raffreddare in una terrina coperta con pellicola a contatto, e poi in frigo per 4 ore. Lavate le fragole, tagliatele a tocchetti, conditele con il succo di limone e lo sciroppo d'acero. Preparate la pasta montando le uova (tranne 2 albumi) con metà zucchero e il miele fino ad ottenere un composto gonfio; montate i 2 albumi con il restante zucchero e uniteli al

composto; setacciate le farine, amalgamatele al composto e stendetelo su una placca rivestita con carata da forno, livellate e cuocete a 200°C per 6-8 minuti. Sfornate, cospargete con altro zucchero, coprite con pellicola e arrotolate; chiudete il rotolo con altra pellicola e fate riposare per 10 minuti; bagnate la pasta con il succo delle fragole, spalmatela di cre-



ma e disponetevi sopra le fragole; arrotolate stringendo bene, avvolgete nella pellicola e ponete in frigo per 3 ore prima di servire. *(Fiorfiore in cucina, maggio 2018)*

## Con SocioSi Fior fiore in cucina

Con 100 punti della raccolta SocioSi si può acquistare Fior fiore in cucina la rivista di ricette e cultura gastronomica firmata Coop e disponibile nei nostri punti vendita al costo di 1 euro



# SocioSì RACCOLTA PUNTI

valida nei negozi aderenti



## I tuoi punti danno buoni frutti.

Ecco i prodotti che **dal 31 maggio al 13 giugno 2018** potrai pagare in parte con i punti della tua Carta In Cooperazione!

**Fiocchi di latte Jocca**  
175 g  
9,09 € al kg

SOLO PER I SOCI  
**70 PUNTI** e **0,89€**  
ANZICHÉ 2,10 €



**Latte UHT Senza Lattosio Mila**  
parzialmente scremato 1 litro  
1,29 € al litro

SOLO PER I SOCI  
**50 PUNTI** e **0,79€**  
ANZICHÉ 1,55 €



**Panna spray Fior di Neve TreValli**  
250 g  
7,56 € al kg

SOLO PER I SOCI  
**100 PUNTI** e **0,89€**  
ANZICHÉ 2,35 €



**Biscotti Mulino Bianco**  
Macine - Tarallucci - Galletti -  
Girotondi 350 g al kg 3,40 € -  
Spicchi di Sole 400 g al kg  
2,98 €

SOLO PER I SOCI  
**50 PUNTI** e **0,69€**  
ANZICHÉ 1,50 €



**Cioccolato Ritter Sport Special Nuts**  
assortito 100 g  
12,90 € al kg

SOLO PER I SOCI  
**60 PUNTI** e **0,69€**  
ANZICHÉ 1,65 €



**Vino Chardonnay Trentino DOC**  
Cantina Mezzacorona  
750 ml  
4,52 € al litro

SOLO PER I SOCI  
**150 PUNTI** e **1,89€**  
ANZICHÉ 4,10 €



**Olio extra vergine di oliva 100% italiano**  
Le Masserie del Parco  
Clemente  
1 litro  
5,99 € al litro

SOLO PER I SOCI  
**250 PUNTI** e **3,49€**  
ANZICHÉ 7,50 €



**Aceto di Mela dal Trentino Valle delle Mele**  
750 ml  
2,52 € al litro

SOLO PER I SOCI  
**100 PUNTI** e **0,89€**  
ANZICHÉ 2,20 €



**Rasoio usa e getta Blue 3 Gillette**  
pz. 4

SOLO PER I SOCI  
**160 PUNTI** e **1,69€**  
ANZICHÉ 4,10 €



## Ricevi subito tanti punti extra

Ecco i prodotti che **dal 31 maggio al 13 giugno 2018** ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

**Bio Risette Riso Scotti**  
gallette di riso senza glutine  
150 g

**+ 10 PUNTI**



**Gel doccia shampoo Intesa Pour Homme**  
Ginseng 250 ml

**+ 15 PUNTI**



**Zucchero di canna Bio Claro El Cibao**  
1 kg

**+ 20 PUNTI**



**Dado Classico Star**  
20 dadi - 200 g

**+ 30 PUNTI**



Il numero dei prodotti può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa. \* Punti doppi con i prodotti Coop: non danno diritto al cumulo dei punti ma ricaricano Coop Voce, la rivista fiorfiore Coop e il latte infanzia tipo 1 Coop.

# PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP\*

# SocioSì RACCOLTA PUNTI

valida nei negozi aderenti



## I tuoi punti danno buoni frutti.

Ecco i prodotti che **dal 14 al 27 giugno 2018** potrai pagare in parte con i punti della tua Carta In Cooperazione!

**Latte Senza Lattosio  
Accadi**  
parzialmente scremato 1 litro  
1,59 € al litro



SOLO PER I SOCI  
**60 PUNTI** e **0,99€**  
ANZICHÉ 1,99 €

**Soyadrink  
Valsoia**  
Gusto Morbido 500 ml  
2,78 € al litro



SOLO PER I SOCI  
**70 PUNTI** e **0,69€**  
ANZICHÉ 1,80 €

**Formaggini Susanna**  
pz. 8 - 140 g  
8,50 € al kg



SOLO PER I SOCI  
**30 PUNTI** e **0,89€**  
ANZICHÉ 1,50 €

**Preparato per torta La Soffice  
Cameo**  
cioccolato - yogurt - margherita -  
straciatella - 5 cereali  
650 g  
6,14 € al kg



SOLO PER I SOCI  
**160 PUNTI** e **2,39€**  
ANZICHÉ 5,15 €

**Pizza Regina Margherita  
Cameo**  
surgelata pz. 2 - 600 g  
4,98 € al kg



SOLO PER I SOCI  
**120 PUNTI** e **1,79€**  
ANZICHÉ 3,99 €

**Dadi per brodo  
Bauer**  
carne - verdure 8 dadi - 80 g  
18,63 € al kg



SOLO PER I SOCI  
**70 PUNTI** e **0,79€**  
ANZICHÉ 1,90 €

**Dentifricio Prevenzione Completa  
Mentadent P**  
100 ml  
21,90 € al litro



SOLO PER I SOCI  
**100 PUNTI** e **1,19€**  
ANZICHÉ 2,75 €

**Proteggi-slip Floral Bouquet  
Carefree**  
pz. 20 + 4 gratis



SOLO PER I SOCI  
**60 PUNTI** e **0,78€**  
ANZICHÉ 1,75 €

**Detersivo liquido per lavatrice Perlana**  
per Capi Delicati - Rinnova Nero -  
Care&Repair  
22 lavaggi + 3 gratis -  
1,5 litri  
2,13 € al litro



SOLO PER I SOCI  
**150 PUNTI** e **1,69€**  
ANZICHÉ 4,10 €

*Ricevi subito tanti punti extra*

Ecco i prodotti che **dal 14 al 27 giugno 2018** ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

**Birra Premium  
Forst**  
bottiglia 660 ml



**+ 10  
PUNTI**

**Caramelle Fida**  
Gocce Liquirizia -  
Gocce Pino 200 g -  
Gocce Miele 180 g



**+ 15  
PUNTI**

**Omogeneizzati di frutta  
Plasmon**  
assortiti 2 x 104 g



**+ 20  
PUNTI**

**Caffè  
illy Moka**  
lattina 250 g



**+ 30  
PUNTI**

Il numero dei prodotti può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa. \* Punti doppi con i prodotti Coop: non danno diritto al cumulo dei punti e le ricariche Coop Voce, la rivista fiorire Coop e il latte infanzia tipo 1 Coop.

# PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP\*

# MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



## OFFERTA

DAL 31 MAGGIO AL 13 GIUGNO 2018

Offerte esclusive  
per i Soci possessori di  
Carta In Cooperazione

### LENZUOLA IN COTONE SOTTO CON ANGOLI

- Colori assortiti



1 piazza  
cm 90x200

SCONTO  
**44%**

**4,95 €**

ANZICHÉ **8,90 €**

2 piazze  
cm 170x200

SCONTO  
**44%**

**6,95 €**

ANZICHÉ **12,50 €**

COPPIA FEDERE  
cm 50x80

SCONTO  
**33%**

**3,95 €**

ANZICHÉ **5,95 €**

## OFFERTA

DAL 14 AL 27 GIUGNO 2018

### GUANCIALE MEMORY STELLA

- cm 45x75
- 100% poliestere fiocco di memory
- Prodotto in Italia

SCONTO  
**44%**

**6,99 €**

ANZICHÉ **12,50 €**



# MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



## OFFERTA

DAL 28 MAGGIO AL 30 SETTEMBRE 2018

INFORMAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

Offerte esclusive  
per i Soci possessori di  
Carta In Cooperazione

### SACCO A PELO PALÙ



- Tessuto esterno: Poliestere wp
- Tessuto interno: Policotone
- Peso imbottito: 200 gr/mq 1 strato
- Comfort: +10° +20°
- Peso: 1,2 Kg
- Misure: cm 75x225

SCONTO  
**23%**

**21,90 €**

ANZICHÉ 28,50 €

### ZAINO DELTA

- Capacità: 20 lt

SCONTO  
**23%**

**29,90 €**

ANZICHÉ 38,90 €



### ZAINO ODLE

- Capacità: 30 lt
- Spallacci ergonomici imbottiti

SCONTO  
**23%**

**34,90 €**

ANZICHÉ 45,50 €



- Materiale: 600D Poliestere
- Tasca portadocumenti
- n.2 tasche frontali
- Porta bastoncini/porta piccozza
- Cinghia di tensione pettorale

### BASTONCINI M2

NERO



GRIGIO

- 2 pezzi
- Telescopici
- 18/16/14 mm shaft
- Registrabile cm 68-135 cm
- Alu 7075 / Carbide Tip / Punta in Widia
- Gommino / Doppia Rotella: estate / inverno
- Colori grigio / nero

SCONTO  
**22%**

**21,90 €**

ANZICHÉ 28,30 €

### FRONTALINO LED COLEMAN CHT+80



- Potenza: 80/20 lumens (high/low)
- Fascio di luce: 40/10 metri
- Autonomia: 10/60 h
- Batterie: 2 x AAA Duracell® batterie incluse
- Caratteristiche: 2 modalità: high and low
- Livello IPX: IPX 4
- Dimensioni: cm 6,8 x 4,7 x 3,7 - Ø fascia elastica: 60 cm
- Peso: 74 g (con batterie)

SCONTO  
**34%**

**14,99 €**

ANZICHÉ 22,99 €

# MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



## OFFERTA

DALL'1 GIUGNO AL 31 LUGLIO 2018

INFORMAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

Offerte esclusive  
per i Soci possessori di  
Carta In Cooperazione

### CARRELLO CARGO

Robusto carrello pieghevole con struttura in acciaio verniciato e tessuto in poliestere, portata fino a 100 kg. Colori assortiti.

Peso 12,9 kg

Misure: aperto cm 81x32x21  
chiuso cm 99x52x65H



SCONTO  
20%

118,90 €

ANZICHÉ 149,90 €



### TENDA GEOS 4

Tenda monotelo a cupola con entrata posteriore e protezione antipioggia.

L'abside anteriore può essere usata come ripostiglio.

L'apertura di aerazione sulla sommità garantisce una ventilazione permanente all'interno della tenda.

Completa di sacca custodia e accessori di montaggio.

Adatta per 4 persone

Misure: aperta cm 240x210 x140H  
chiusa cm Ø 16x54

Peso 2,6 kg

SCONTO  
15%

58,90 €

ANZICHÉ 69,90 €



### LETTINO MARBELLA

Letto da sole di alta qualità con struttura quadrangolare, a tre piedi ripiegabili in alluminio anodizzato, tettuccio parasole regolabile. Colori assortiti.

Misure: aperto cm 192x67x30H  
chiuso cm 77x19x64,5

Peso 6,4 kg - portata fino a 120 kg

SCONTO  
17%

82,90 €

ANZICHÉ 99,90 €

### SACCOLETTO LAGUNA LITE

Pratico saccoletto estivo con cappuccio, completamente apribile a coperta con cerniera a 2 vie. Compatto, ideale per campeggio estivo, per caravan e moto.

Misure: aperto cm 185+25x75  
chiuso Ø cm 14 x 24,5

Peso 720 g



SCONTO  
27%

20,90 €

ANZICHÉ 28,90 €





### SET 2 SEDIE BRAVURA

Set 2 sedie regista pieghevoli, con struttura in alluminio, schienale, braccioli e seduta imbottiti in poliesteri. Chiusura di sicurezza.  
 Misure: aperta cm 60x47x46/83H  
 chiuso cm 11x49x83H  
 Peso 2,3 kg - portata fino a 100 kg

SCONTO  
20%

**67,90 €**  
ANZICHÉ 84,90 €

### SEDIA PIEGHEVOLE CRUISER

Confortevole sedia pieghevole con sostegno laterale della seduta, grande stabilità grazie alla struttura in tubo ovale, tessuto in poliestere.  
 Misure: aperta cm 51x44x48/90H  
 chiuso cm Ø 16x94H  
 Colore Blu  
 Peso 4,6 kg - portata fino a 110 kg



SCONTO  
28%

**29,90 €**  
ANZICHÉ 41,90 €

### SOFÀ PIEGHEVOLE ACTION

Divanetto con struttura pieghevole in metallo, schienale in resistente tessuto imbottito.  
 Misure:  
 aperto cm 148x63x44/92H  
 chiuso cm 23x18x106H  
 Peso 5,3 kg  
 - portata fino a 100+100 kg



SCONTO  
15%

**67,90 €**  
ANZICHÉ 79,90 €

### BILANCIA W8 GASCONTROL

La bilancia elettronica W8 GASCONTROL misura il livello di riempimento delle bombole a gas e lo trasmette via Bluetooth a Smartphone o Tablet.  
 Grazie alle dimensioni contenute il W8 GASCONTROL può essere utilizzato in maniera continuativa nel vano portabombole della maggioranza dei veicoli.  
 Misura Ø cm 31x4,5H

#### caratteristiche:

- adatto a tutte le bombole gas (acciaio, alluminio, plastica, vetroresina) con Ø max cm 30
- lettura del livello di riempimento e dell'autonomia su smartphone o tablet
- tecnologia Bluetooth e software compatibile con sistemi Android e iOS
- App per smartphone inclusa (download)
- Funzionamento a batterie (non ricaricabili)
- Involucro in resistente materiale plastico con piatto d'appoggio in metallo

ATTENZIONE: il dispositivo di lettura (Smartphone, tablet, ecc.) non è incluso nella fornitura.



SCONTO  
10%

**97,90 €**  
ANZICHÉ 109,90 €

# MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



## PRENOTAZIONE

ENTRO IL 16 GIUGNO 2018

CONSEGNA DAL 23 AL 31 LUGLIO 2018

Offerte esclusive  
per i Soci possessori di  
Carta In Cooperazione

**nr. 115** **MASSAGGIATORE ANTICELLULITE BEURER CM 50**



- Efficace massaggio dei tessuti connettivi
- Favorisce la circolazione nei diversi strati della pelle
- Impugnatura regolabile
- Forma ergonomica
- Rulli massaggianti rimovibili per facilitare la pulizia
- 2 livelli d'intensità del massaggio
- Alimentazione dalla rete elettrica

SCONTO  
**34%**

**29,90 €**  
ANZICHÉ 45,90 €

**nr. 116** **SET MANICURE/PEDICURE BEURER MP 42**



- Semplice e comodo da usare grazie al design ergonomico, adatto ad ogni tipo di utilizzo
- Regolazione continua della velocità (3800-4600 giri  $\pm$  15%)
- Rotazione in senso orario e antiorario
- Display LED: compare solo durante il funzionamento
- Tappo di protezione dalla polvere unghie incluso
- Potente luce LED integrata
- 7 accessori in feltro e zaffiro di alta qualità inclusi
- Accessori adatti ai diabetici
- Custodia inclusa
- Alimentazione da rete elettrica
- Dimensioni: cm 15,2x3,7x3,7 h

SCONTO  
**30%**

**34,90 €**  
ANZICHÉ 49,90 €

**nr. 109** **SCOPA ELETTRICA SENZA SACCO EVO 2 IN 1 ARIETE 2764**

- Potenza: 600W, tecnologia ciclonica
- Funzione 2in1: Scopetta elettrica senza sacco più aspirabriciole
- Capacità serbatoio sporco 0,8lt, removibile
- Classe energetica A+
- Classe performance pavimenti A
- Sistema di filtrazione HEPA, lavabile
- Lunghezza cavo alimentazione 4,5mt
- Avvolgicavo manuale
- Manico pieghevole
- Accessori: beccuccio per fessure, spazzolina per tessuti
- Dimensioni: cm 29x22,5x119 h



SCONTO  
**28%**

**49,90 €**  
ANZICHÉ 69,90 €

**CARAFFA TERMICA PONZA EMSA**

- Capacità 1,9lt
- Sistema di erogazione a pompa
- Corpo in PP e ABS
- Elemento isolante in vetro
- Testa della pompa rimovibile - facile da riempire e da pulire
- Ideale per party e feste
- Salvagoccia integrato nel manico
- Supporto girevole
- Pratico manico per il trasporto
- 12 h caldo/24 h freddo

**nr. 113** **ANTRACITE**

**nr. 114** **ROSSO**



SCONTO  
**37%**

**21,90 €**  
ANZICHÉ 35,20 €

nr. **117** **BORSA TERMICA LUNCH TECHNIC L 8**



- Tasca frontale termica
- Pratiche tasche laterali con elastici porta oggetti
- Facile da pulire
- Resistente
- Massimo isolamento
- Dimensioni: cm 23x13x27h

SCONTO  
**37%**

**12,90** €

ANZICHÉ **20,80** €

nr. **118** **BAULETTO TERMICO TECHNIC L 26**



- Tasca frontale termica
- Pratici elastici porta oggetti
- Facile da pulire
- Resistente
- Massimo isolamento
- Dimensioni: cm 32x22x38h

SCONTO  
**40%**

**17,90** €

ANZICHÉ **29,90** €

nr. **119** **ZAINO TERMICO TECHNIC L 30**



- Tasca frontale termica
- Pratici elastici porta oggetti
- Tasche laterali multifunzioni
- Facile da pulire
- Resistente
- Massimo isolamento
- Dimensioni: cm 29x23x47h

SCONTO  
**43%**

**19,90** €

ANZICHÉ **35,50** €

nr. **110** **FRIGGITRICE AIRY FRYER MINI ARIETE 4615**

- Nuova mini friggitrice ad aria, super compatta
- Frigge con 1 cucchiaino di olio
- Potenza: 1000W
- Recipiente esterno con maniglia
- Capacità cestello antiaderente interno 2,4 kg
- Timer 60 minuti
- Massima temperatura 200°
- Piedini antiscivolo
- Ricettario incluso
- Dimensioni: cm 26x21x28,5 h



SCONTO  
**25%**

**44,90** €

ANZICHÉ **59,90** €

nr. **111** **SPREMIAGRUMI ELETTRICO PRO JUICE ARIETE 411**

- Spremiagrumi professionale con leva
- Potenza: 160W
- Doppio cono con alette premipolpa
- Beccuccio salvagoccia
- Filtro, corpo, cestello e beccuccio in acciaio inox
- Funzionamento con leva
- Dimensioni: cm 27x20,5x29



SCONTO  
**30%**

**41,90** €

ANZICHÉ **59,90** €

nr. **112** **MACINA CAFFÈ GRINDER PRO ARIETE 3017**

- Capacità: 300g
- Potenza: 150W
- Macine coniche in acciaio inox
- 15 livelli di macinatura, per caffè sempre perfetti
- Tempo di macinatura preimpostato automatico
- Smontabile per una facile pulizia
- Dimensioni: cm 23x14,5x35



SCONTO  
**31%**

**74,80** €

ANZICHÉ **109,90** €

# MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



**OFFERTE VALIDE SOLO AL COOP SUPERSTORE**

**DALL'1 AL  
30 GIUGNO  
LE OFFERTE  
DEL MESE**

**TRENTO**  
Via Centro Direzionale  
Trento Sud, 11-12  
tel 0461 - 362600

**ROVERETO**  
Via del Garda, 95  
tel 0464 - 426000

**coop**  
SUPERSTORE

## LINEA COTTURA ANTIADERENTE LE GIUSTE TVS



**R3SISTEK BY TVS PER  
ARROSTIRE E GRIGLIARE**

Rivestimento particolarmente resistente ai tagli, ai graffi e alle abrasioni



**QUARZOTEK PER CUOCERE  
A LUNGO**

Rivestimento antiaderente adatto alle lunghe cotture



**EXP PER FRIGGERE  
E CUOCERE AL FORNO**

Rivestimento extra-duro ed extra-liscio, resistente alle alte temperature

### ALCUNI ESEMPI

DISPONIBILI ALTRE MISURE

#### 1 PADELLA

Ø cm 24

PREZZO € 16,50  
OFFERTA € 11,50  
**PREZZO SOCI € 9,90** **SCONTO 40%**

Ø cm 32

PREZZO € 23,50  
OFFERTA € 16,40  
**PREZZO SOCI € 13,90** **SCONTO 40%**

#### 2 CASSERUOLA 1 MANICI

Ø cm 16

PREZZO € 12,50  
OFFERTA € 8,55  
**PREZZO SOCI € 7,50** **SCONTO 40%**

#### 3 TEGAME 2 MANICI

Ø cm 24

PREZZO € 18,20  
OFFERTA € 12,50  
**PREZZO SOCI € 10,90** **SCONTO 40%**

#### 4 CASSERUOLA 2 MANICI

Ø cm 24

PREZZO € 21,50  
OFFERTA € 14,90  
**PREZZO SOCI € 12,90** **SCONTO 40%**

#### 5 WOK

Ø cm 28

PREZZO € 19,90  
OFFERTA € 13,90  
**PREZZO SOCI € 11,90** **SCONTO 40%**

#### 6 BISTECCHIERA

cm 28x28

PREZZO € 24,90  
OFFERTA € 17,00  
**PREZZO SOCI € 14,90** **SCONTO 40%**

#### 7 PIZZIERA RETTANGOLARE

cm 35x27

PREZZO € 21,50  
OFFERTA € 14,90  
**PREZZO SOCI € 12,90** **SCONTO 40%**

#### 8 COPERCHIO

Ø cm 24

PREZZO € 6,50  
OFFERTA € 4,50  
**PREZZO SOCI € 3,90** **SCONTO 40%**

# MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



**OFFERTE VALIDE SOLO AL COOP SUPERSTORE**

**DALL'1 AL 30 GIUGNO  
LE OFFERTE  
DEL MESE**

**TRENTO**  
Via Centro Direzionale  
Trento Sud, 11-12  
tel 0461 - 362600

**ROVERETO**  
Via del Garda, 95  
tel 0464 - 426000

**coop**  
SUPERSTORE



**CIABATTA UOMO O DONNA SUPERDRY  
MODELLO FASCIA O INFRADITO**

- taglie e colori assortiti

PREZZO € 23,90  
OFFERTA € 20,50  
PREZZO SOCI € **17,90** **SCONTO 25%**



**SANDALO CROCS MODELLO BAYA CLOG**

- colori assortiti

**UOMO/DONNA**

- numeri 37- 45

PREZZO € 37,90  
OFFERTA € 24,90  
PREZZO SOCI € **18,90** **SCONTO 50%**

**BIMBI**

- numeri 27/28- 33/34

PREZZO € 29,90  
OFFERTA € 19,90  
PREZZO SOCI € **14,90** **SCONTO 50%**



**CIABATTA CROCS A FASCIA MODELLO BAYA SLIDE  
UOMO, DONNA O RAGAZZO**

- numeri 37-45  
- colori assortiti

PREZZO € 29,90  
OFFERTA € 19,90  
PREZZO SOCI € **14,90** **SCONTO 50%**



**CIABATTA CROCS INFRADITO MODELLO BAYA FLIP  
UOMO, DONNA O RAGAZZO**

- numeri 37-45  
- colori assortiti

PREZZO € 23,50  
OFFERTA € 18,90  
PREZZO SOCI € **13,90** **SCONTO 40%**

4G

# ChiamaTutti

**START+**

A SOLI **5€** AL MESE  
PER SEMPRE

Promozione valida  
dal 1 Giugno al 4 Luglio 2018

IL MESE COOPVOCE È UN MESE VERO!

- ▶ **200** minuti
- ▶ **200** SMS
- ▶ **2 GIGA** in 4G



Info e dettagli su  
[www.coopvoce.it](http://www.coopvoce.it)



SCOPRI LA NUOVA  
APP COOPVOCE!

**coop** voce

Comunicare è semplice.

L'offerta è valida per chi attiva CoopVoce dal 1/6/2018 al 4/7/2018 e prevede ogni mese, in territorio nazionale e in territorio UE, **200 minuti di chiamate** verso numeri fissi e mobili, **200 SMS** e **2 GIGA di traffico internet in 4G**. I minuti sono tariffati sugli effettivi secondi di conversazione, senza scatto alla risposta e le connessioni internet a singolo kbyte. Al superamento dei minuti e SMS compresi nel mese si applicano le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet è inibito. La promozione ha un costo di 5 € al mese e si rinnova automaticamente ogni mese. Se il credito residuo non è sufficiente, l'offerta è sospesa per 7 giorni. Per riattivarla è necessario ricaricare entro 7 giorni, altrimenti verrà disattivata. In caso di sospensione il traffico voce e SMS è tariffato secondo le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet è inibito. La promozione nello stesso periodo è attivabile anche dai già clienti a 9 €, che verranno scalati dal credito residuo della SIM insieme al canone del primo mese. Per maggiori dettagli sull'offerta, policy di corretto utilizzo e limitazioni, visita il sito [www.coopvoce.it](http://www.coopvoce.it).

## CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

**PROVINCIA DI TRENTO:** AVIO Piazza Roma, 5 • BONDO Corso III Novembre, 12 • BORGHO VALSUGANA Corso Vicenza, 4/A • CALDONAZZO Via Marconi, 28/A • CAMPITELLO DI FASSA Streda Dolomites, 73 • CARANO Via Nazionale, 18 • COREDO Via C. Venezia, 17 • LAVIS Via Degasperis, 2 • MALE' Via 4 Novembre • MEZZOCORONA Via Romana, 16 • MOENA Strada De Prealon, 26 • MORI Via Marconi, 38 • PERGINE VALSUGANA Piazza Gavazzi, 6 • PONTE ARCHE Via Prati, 19 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Via Padova - Piazzale Mimosa, 8/10A • ROVERETO Via Mazzini, 65 - Viale Trento, 31/B - Piazza N. Sauro, 19/A • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TRANSACQUA Viale Piave, 75 • TRENTO Piazza Gen. Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Herrsching, 1 - Via C. Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - Piazza Lodron, 28 • TUENNO Piazza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALAGARINA Via 25 Aprile, 50 • **PROVINCIA DI BELLUNO:** AGORDO Via Insurrezione, 18 • FALCADE Piazza Mercato • SEDICO Via Gerolamo Segato, 11 • **PROVINCIA DI BOLZANO:** BOLZANO Via Macello, 29 • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18

# MODULO PRENOTAZIONE LIBRI DI TESTO

## DAL 4 GIUGNO AL 6 OTTOBRE 2018



FAMIGLIA COOPERATIVA/SOCIETÀ .....

PUNTO VENDITA DI .....

### PRENOTAZIONE LIBRI DI TESTO PER MEDIE SUPERIORI Anno scolastico 2018/2019

DATA PRENOTAZIONE: ..... / ..... / ..... NUMERO ORDINE: .....

**SOCIO Sconto 15% + Buono sconto 5% (Cod Carta .....**)  **NON SOCIO Sconto 15%**

COPERTINE:  Sì  No

TESTO: Prima riga ..... Seconda riga ..... Terza riga .....

NOME E COGNOME STUDENTE .....

TEL. CELLULARE ..... E-MAIL .....  
(Autorizzo l'invio di un sms per comunicazioni inerenti il servizio di prenotazione libri) (Autorizzo l'invio di e-mail per comunicazioni inerenti il servizio di prenotazione libri)

VIA ..... CAP ..... CITTÀ .....

SCUOLA ..... CLASSE ..... SEZ .....

SPECIALIZZAZIONE ..... NUMERO TESTI PRENOTATI .....

FIRMA: .....

TIMBRO PUNTO VENDITA

**ALLEGARE LA LISTA DELLA SCUOLA INDICANDO I TESTI RICHIESTI E RIPORTANDO IL NOME DELLO STUDENTE**

#### ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELLA PRENOTAZIONE

- Compilare con attenzione il modulo in tutte le sue parti eccetto il numero ordine e la zona riservata al punto vendita
- Indicare sulla lista rilasciata dalla scuola i testi da prenotare con una crocetta. Se il testo è costituito da più moduli apporre la crocetta ad ogni modulo. Per una prenotazione completa barrare tutti i testi.
- Consegnare il modulo debitamente firmato con allegata la fotocopia della lista dei testi presso il punto vendita.
- Ritirare la ricevuta di prenotazione presso il punto vendita nei giorni successivi alla prenotazione.
- Per verificare lo stato del tuo ordine vai sul sito [www.laspesainfamiglia.it](http://www.laspesainfamiglia.it)

Vi informiamo che i vostri dati personali, inseriti nel presente modulo, saranno trattati nel pieno rispetto del Codice della Privacy e del Regolamento (UE2016/679) circa la "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". La compilazione e la sottoscrizione del presente modulo esprime il consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali e all'invio di messaggi di avviso limitatamente ai fini connessi alla gestione del servizio.

Parte riservata al personale del punto vendita

COPIA PER IL CLIENTE

FAMIGLIA COOPERATIVA/SOCIETÀ .....

PUNTO VENDITA DI .....

PRENOTAZIONE EFFETTUATA IN DATA: ..... NUM. ORDINE .....

NOME COGNOME STUDENTE ..... TEL. CELLULARE .....

TIMBRO PUNTO VENDITA

Dal 16 luglio 2018 inizio ritiro libri prenotati. 31 ottobre 2018 ultima data ritiro libri prenotati. La ricevuta di prenotazione ed i libri dovranno essere ritirati nello stesso punto vendita dove sono stati prenotati. Eventuali indisponibilità di titoli saranno evidenziate sulla ricevuta di prenotazione. Per eventuali informazioni telefonare al punto vendita.



# PRENOTA ONLINE

## PER TE UN BUONO SCONTO DEL 10%

**Quest'anno la prenotazione online è ancora più comoda e veloce: dal 4 giugno su [www.laspesainfamiglia.coop](http://www.laspesainfamiglia.coop) le LISTE DI ADOZIONE DELLA TUA SCUOLA sono già pronte! E in più, ricevi un buono sconto del 10% per una spesa**

# PRENOTA I LIBRI DI TESTO

E RISPARMI SULLA SPESA

Risparmia sul prezzo di copertina dei libri di testo per le scuole medie superiori e l'università.

**15%** **SCONTO**  
A TUTTI I CLIENTI  
SUL PREZZO DI COPERTINA

+

**5%** **BUONO SCONTO**  
SOLO PER I SOCI   
DA UTILIZZARE SU UNA SPESA\*

**NOVITÀ** SE ORDINI SU

[WWW.LASPESAINFAMIGLIA.COOP](http://WWW.LASPESAINFAMIGLIA.COOP)

**10%** **BUONO SCONTO**  
SOLO PER I SOCI   
DA UTILIZZARE SU UNA SPESA\*



4 GIUGNO INIZIO PRENOTAZIONE  
16 LUGLIO INIZIO CONSEGNE LIBRI PRENOTATI  
6 OTTOBRE CHIUSURA PRENOTAZIONI  
31 OTTOBRE ULTIMA DATA RITIRO LIBRI



**PROTEGGI I TUOI LIBRI  
E RISPARMIA TEMPO!**  
SCEGLI LE COPERTINE E RICEVERAI  
I TUOI LIBRI GIÀ RIVESTITI.



\* Iniziativa promossa da Sait Soc. Coop valida dal 4 giugno al 6 ottobre 2018 nei punti vendita aderenti che espongono il materiale promozionale ed il regolamento della presente iniziativa. I buoni sconto 5% e 10% sono spendibili su una spesa alimentare o extralimentare entro il 31 ottobre 2018 nel punto vendita della Famiglia Cooperativa di cui sei Socio.